

Chiesa viva

ANNO XLVI - N° 495
LUGLIO-AGOSTO 2016

MENSILE DI FORMAZIONE E CULTURA
DIRETTORE responsabile: dott. Franco Adessa
Direzione - Redazione - Amministrazione:
Operaie di Maria Immacolata e Editrice Civiltà
Via G. Galilei, 121 25123 Brescia Tel. e Fax 030 3700003
www.chiesaviva.com
Autor. Trib. Brescia n. 58/1990 - 16-11-1990
Fotocomposizione in proprio
Stampa: Com&Print srl (Brescia)
contiene I. R.
www.chiesaviva.com e-mail: info@omieditriceciviltà.it

«La Verità vi farà liberi»
(Jo. 8, 32)

Poste Italiane S.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale
D.L. 353/2003(conv. L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2, DCB Brescia.

Abbonamento annuo: ordinario Euro 40,
sostenitore Euro 65 una copia Euro 3,5, arretrata Euro 4
(inviare francobolli). Per l'estero Euro 65 + sovrattassa postale

Le richieste devono essere inviate a:
Operaie di Maria Immacolata e Editrice Civiltà
25123 Brescia, Via G. Galilei, 12 C.C.P. n. 11193257

I manoscritti, anche se non pubblicati, non vengono restituiti
Ogni Autore scrive sotto la sua personale responsabilità



APOCALISSE

di S. Giovanni

a cura del dott. Franco Adessa

6

Questi terribili eventi, però, che pur nella loro diversità politica, religiosa o razziale, hanno come esecutori sempre dei **nemici della Chiesa di Cristo**, sono stati pianificati e diretti da un unico vertice di comando che usa, come cinghia di trasmissione, tutte le istituzioni, le società e le sette segrete del Sesto Sigillo: **il regno della Massoneria**.

Furono gli stessi **Capi Incogniti** della Massoneria a “svelare” al massone **Giuseppe Garibaldi** il vero significato delle parole: **“Libertà, Uguaglianza, Fratellanza”**; e furono sempre loro che affermarono che solo scatenando **“le passioni umane”, “gli appetiti umani” e “gli odii umani”, la Massoneria poteva riuscire a sconvolgere e seppellire la Civiltà Cristiana!**

Per realizzare questo satanico programma, il 1° maggio 1776, il banchiere ebreo **Mayer Amschel Rothschild**, che a quel tempo capeggiava l’Alta Finanza, fece fondare da **Adam Weishaupt** una setta satanica: **l’Ordine degli Illuminati di Baviera** che diede inizio alla **strategia della guerra e dell’assassinio politico**, per eliminare ogni ostacolo che intralciasse i loro piani. Il **“programma segreto”** di quest’Ordine si condensava in sei diaboliche direttive:

1. abolire la Monarchia e ogni altro Governo legale;
 2. abolire la proprietà privata;
 3. abolire il diritto di eredità privata;
 4. abolire il patriottismo e la lealtà militare;
 5. abolire la famiglia, far educare i figli dalla comunità, consentire il libero amore;
 6. abolire qualsiasi religione.
- Lo scopo finale di questo **“programma segreto”** Wei-



Adam Weishaupt,
fondatore dell’Ordine degli Illuminati di Baviera.

shaupt lo insegnava ai suoi Alti Iniziati dicendo: «... l’arte e il finto rispetto con cui vi abbiamo parlato di Cristo e del suo Vangelo (era solo per farne) il Vangelo della nostra Ragione e della sua morale **la morale della Natura... dei diritti dell’uomo, dell’uguaglianza e della libertà.** (...) Ecco il nostro segreto: i raggiri e le promesse che vi abbiamo usato (...) (servivano) **PER DISTRUGGERE OGNI CRISTIANESIMO**».

Il secondo Capo supremo degli Illuminati, il Nubius, espresse questo scopo finale con queste parole: «Il nostro scopo finale è quello di Voltaire e della Rivoluzione francese: cioè **L’ANNICHILIMENTO COMPLETO DEL CATTOLICESIMO E PERFINO DELL’IDEA CRISTIANA**».

L’**“ottavo e ultimo segreto”** degli Illuminati di Baviera svelava le conseguenze dello scopo finale: **lo spopolamento e l’assatanamento dell’intero pianeta!**

Questo **“programma segreto”** degli Illuminati divenne il **“programma politico”** del **“Manifesto Comunista”** del 1848 di Carlo Marx e sempre mantenendo lo stesso **scopo finale: LA DISTRUZIONE DI OGNI CRISTIANESIMO E RELIGIONE!**

Lo storico **Alan Stang**, nel suo libro: **“The Manifesto”** (in “American Opinion”, feb. 1972, p. 50), nel 1788, poco prima dello scoppio della **Rivoluzione francese**, scrisse che **tutte le 266 Logge del Grande Oriente di Francia erano sotto il controllo degli Illuminati**.

Anche l’intero **Stato Maggiore** della Rivoluzione faceva parte dell’**Ordine degli Illuminati**, compreso il **duca di Orleans**.

Lo storico **Enrico Delassus** afferma: «**Il duca di Orleans, già Gran Maestro del Corpo Scozzese, nel 1772, divenne anche Grand'Oriente. I suoi congiurati gli condussero la Madre-Loggia inglese di Francia. Due anni dopo, il Grand'Oriente si affigliò regolarmente le Logge di adozione. L'anno seguente, il Grande Capitolo Generale di Francia si univa pure al Grand'Oriente. Infine, nel 1781, si concluse una convenzione solenne tra il Grand'Oriente e la Madre Loggia di Rito Scozzese.**» (E. Delassus, "Il problema dell'ora presente", Desclée e C Tipografi-Editori, 1907, vol. I, pp. 124-125).

Ma la **Rivoluzione francese** non riuscì a raggiungere completamente il suo **scopo finale** e così il progetto degli Illuminati subì un aggiornamento che lo estese nello spazio e nel tempo.

Non è casuale che l'illuminismo del XVIII secolo, per bocca di Voltaire, esaltasse la figura di Confucio venerato dai cinesi come il Saggio fondatore della loro cultura, (Cfr. Voltaire, "Entretien chinois", in "Oeuvres", t. 27, p. 20). **E non è casuale che Bertrand Russell, nipote di quel John Russell che era il nemico più feroce di Pio IX,** nel suo libro "The Problem of China", New York, The Century Co. 1922, **avesse individuato nel "modello cinese" il modo più sicuro di raggiungere lo "scopo finale" degli Illuminati.**

Perché Confucio?

Perché la civiltà cinese?

Il giornalista americano **Jasper Becker** in un testo recente: **"La Rivoluzione della Fame. Cina 1958-1962: la carestia segreta"**. Il Saggiatore. Milano 1998, descrivendo casi di antropofagia, verificatisi durante la **"grande carestia"** causata dalla folle politica collettivista di **Mao-Tse-Tung**, fa un'insospettabile ammissione a proposito del **cannibalismo nella storia cinese.**

«In Cina – afferma Becker – **il consumo di carne umana non si limitava ai periodi di carestia;** anzi, uno studio sull'argomento ha concluso che **il cannibalismo occupa una posizione speciale nella cultura cinese.** L'accademico americano **Kay Ray Chong** ne ha riscontrato numerosi riferimenti nella letteratura, nei documenti storici e nei testi medici cinesi, in uno studio dal titolo **"Cannibalism in China"** (Longwood Academic, Wakefield, 1990). **In molti periodi della storia cinese, la carne umana è stata considerata una prelibatezza.**

Lo scrittore **Dao Qingyi** (dinastia Yuan) **raccomanda la carne dei bambini come un'ottima pietanza.** La letteratura cinese abbonda di **racconti sul cannibalismo praticato per puro piacere.**

La letteratura cinese abbonda di **racconti sul cannibalismo praticato per puro piacere.**

La letteratura cinese abbonda di **racconti sul cannibalismo praticato per puro piacere.**

Ai tempi della dinastia Ming, alcuni eunuchi tentavano di riacquistare la virilità **cibandosi di cervella umana.**

Durante la rivolta dei Tai Ping (1850-1864) **entrambe le parti in conflitto mangiavano il cuore dei prigionieri.**

I soldati cinesi di stanza a Taiwan, prima della guerra sino-giapponese (1894-1895) **acquistavano al mercato e mangiavano la carne degli abitanti locali.**

La storiografia abbonda di esempi di re e imperatori che **hanno ucciso e poi mangiato i nemici.**

Il cannibalismo è anche una forma di vendetta consigliata da Confucio, secondo il quale non era sufficiente osservare il lutto per un genitore assassinato; **nemmeno uccidere era sufficiente. I nemici andavano interamente mangiati, ossa, carne, cuore e fegato compresi.**

Nel secolo 19°, lo scenario non era cambiato di molto.

James Dyer Ball in "Things Chinese" racconta cosa avvenne nel conflitto sui diritti dell'acqua nel 1895. Dopo diversi scontri armati, **i soldati prigionieri furono uccisi. Dopodiché cuori e fegati furono spartiti e mangiati.**

In tutta la storia cinese, **il cannibalismo era inoltre estremamente diffuso in tempo di guerra.** Non solo rappresentava l'ultima risorsa per gli abitanti assediati all'interno di città o fortezze, **ma gli stessi prigionieri di guerra o i nemici uccisi divenivano spesso la principale fonte di nutrimento.**

I traditori venivano fatti a pezzi e messi in salamoia; in alcuni casi, il vincitore di un combattimento **costringeva il nemico a bere un brodo fatto con il corpo del padre o del figlio**» (Jasper Becker, "op. cit.", pp. 183-184).



Statuetta di Confucio.
Voltaire esaltò la figura di Confucio venerato dai cinesi come il Saggio fondatore della loro cultura.

Lo storico americano **Antony Sutton**, nel suo libro: **"America's Secret Establishment"**, smaschera l'**Ordine di Skull & Bones** (Teschio e Tibbie), fondato negli USA nel 1832, come la sezione americana dell'**Ordine degli Illuminati di Baviera**, che ha addestrato, sino ai giorni nostri, i suoi iniziati che vengono poi elevati alle più importanti cariche dello Stato, per promuovere i piani degli Illuminati.

Alle pagine 180-181, Sutton afferma che, dalla rivoluzione cinese del 1911 di **Sun Yat Sen** fino ai tempi recenti, il coinvolgimento degli Stati Uniti e dei membri di **Skull & Bones** è stato determinante per lo sviluppo economico-industriale e militare della Cina.

Sutton ricorda che, nel 1984, il gigante dell'acciaio **Bechtel Corporation** fondò la **Bechtel China**, per farne il **motore dello sviluppo industriale cinese.**

L'obiettivo di **Skull & Bones** – afferma Sutton – poteva essere presumibilmente quello di contrapporre la Cina

all'Unione Sovietica, ma sin dai tempi della Rivoluzione francese, **per ottenere definitivamente la distruzione della Chiesa di Cristo**, gli Illuminati avevano rivolto lo sguardo alla Cina come l'unica vera possibilità di giungere al loro scopo finale!

LA SETTIMA COPPA DELL'IRA DI DIO

«Il settimo angelo **versò la sua coppa nell'aria** e uscì dal tempio dalla parte del trono un voce potente che diceva: **“È fatto!”**. Ne seguirono **folgori, clamori e tuoni** accompagnati da **un grande terremoto, di cui non vi è mai stato l'eguale da quando gli uomini vivono sopra la terra**. La grande città si squarciò in tre parti e crollarono le città delle Nazioni. **Dio si ricordò di Babilonia la grande, per darle da bere la coppa di vino della sua ira ardente**. Ogni isola scomparve, e i monti si dileguarono. **E grandine enorme del peso di mezzo quintale scrosciò dal cielo sopra gli uomini** e gli uomini bestemmiarono Dio a causa del flagello della grandine, poiché era davvero un grande flagello» (Apoc. 16; 17-21).

Questa coppa “versata nell'aria” è l'atto conclusivo dell'intervento di Dio contro i rimanenti nemici della Chiesa di Cristo.

“Ricordandosi di Babilonia la grande e per darle da bere la coppa di vino della sua ira ardente”, Dio scatenò un terremoto mai visto prima di allora, farà crollare le città delle Nazioni, farà scomparire isole e montagne, e **userà la grandine del peso di mezzo quintale come ultimo flagello**. Si può facilmente immaginare che gli uomini di “Babilonia la grande” verranno messi a morte in ogni Nazione in cui si trovano e l'immenso esercito cinese sarà annientato. Le popolazioni sopravvissute comprenderanno che questo è stato un intervento divino che li ha salvati e si convertiranno.

Questa è la vera e unica via per la pace: la conversione al vero e unico Dio; avere nel cuore la pace di Cristo Unico Redentore dell'Umanità!

A questo proposito, è interessante leggere la **quinta Profezia della Madonna di Lourdes** che, nel 1879, Bernadette inviò al Papa Leone XIII per sottomettergli alcune profezie della Madre di Dio, relative ai nostri tempi, e delle quali le prime quattro si sono già realizzate.

La quinta profezia, dopo aver parlato del 21° secolo come **una nuova era della Fede su tutta la terra**, dopo aver detto che **la potenza della Chiesa sarà più grande che mai**, e dopo aver accennato allo **scontro tra i seguaci di Maometto e le Nazioni cristiane**, continua dicendo:

«... Una terribile battaglia avrà luogo, nella quale 5.650.451 soldati perderanno la vita, e una bomba di grande potenza sarà lanciata su una città della Persia (Iran).

Ma alla fine, **è il segno della Croce che vincerà e tutti i musulmani si convertiranno al Cristianesimo**. Seguirà un secolo di pace e di felicità perché tutte le nazioni deporranno le armi. (...) **Il 21° secolo sarà nominato “La seconda Età dell'Oro dell'umanità”**».

LA CONDANNA DELLA PROSTITUTA DI BABILONIA

«Allora, uno dei sette Angeli che hanno le sette coppe mi si avvicinò e parlò con me: **“Vieni, ti farò vedere la condanna della grande prostituta che siede presso le grandi acque**. Con lei si sono prostituiti tutti i re della terra e gli abitanti della terra si sono inebriati del vino della sua prostituzione”

L'Angelo mi trasportò in spirito nel deserto. **Là vidi una donna seduta sopra una bestia scarlatta coperta di nomi blasfemi, con sette teste e dieci corna**. La donna era ammantata di porpora e di scarlatto, adorna d'oro, di pietre preziose e di perle, teneva in mano una coppa d'oro, colma degli abomini e delle immondezze della sua prostituzione. Sulla fronte aveva scritto un nome misterioso: **“Babilonia la grande, la madre delle prostitute e degli abomini della terra”**. **E vidi che quella donna era ebbra del sangue dei santi e del sangue dei martiri di Gesù**.



L'Angelo mi disse: "io ti spiegherò il mistero della donna e della bestia che la porta con sette teste e dieci corna" (...) **Le sette teste sono i sette colli sui quali è seduta la donna e sono anche sette re** (...) **Le dieci corna sono dieci re**, i quali non hanno ancora ricevuto un regno, ma riceveranno potere regale per un'ora soltanto insieme con la bestia. (...) Le acque che hai visto, presso le quali siede la prostituta, simboleggiano popoli, moltitudini, genti e lingue. **Le dieci corna che hai visto e la bestia odieranno la prostituta, la spoglieranno e la lasceranno nuda, ne mangeranno le carni e la bruceranno col fuoco.** (...) **La donna che hai vista simboleggia la città grande, che regna su tutti i re della terra».**

«Dopo di ciò, vidi un altro Angelo discendere dal cielo con grande potere e la terra fu illuminata dal suo splendore.

Gridò a gran voce:

**È caduta, è caduta
Babilonia la grande**

...

**Poiché diceva in cuor suo:
Io seggo regina,
vedova non sono
e lutto non vedrò;
per questo in un sol giorno,
verranno su di lei questi flagelli:
morte, lutto e fame;
sarà bruciata dal fuoco,
poiché potente Signore è Dio
che l'ha condannata».**

**«Il Sacramento del Matrimonio,
che simboleggia l'unione di Cristo con la Sua Chiesa,
sarà attaccato e profondamente profanato.**

**La Massoneria, che sarà allora al potere,
approverà leggi inique con lo scopo
di liberarsi di questo Sacramento».**

**«Inoltre, in questi tempi infelici,
vi sarà una lussuria sfrenata...**

**In questo supremo momento di bisogno della Chiesa,
QUELLO CHE DOVREBBE PARLARE
RIMARRÀ IN SILENZIO!».**

(Madonna del Buon Successo, Quito, 21 gennaio 1610)

«Durante questo periodo,

**La Chiesa si troverà attaccata da terribili orde
della Sètta Massonica...**

**I vizi d'impurità, d'empietà e di sacrilegio
domineranno, in questi tempi
di desolazione depravata, e**

**QUELLO CHE DOVREBBE PARLARE
RIMARRÀ IN SILENZIO!».**

(Madonna del Buon Successo, Quito, 2 febbraio 1610)

«I preti, ministri di mio Figlio,

**per la loro vita cattiva, per la loro irriverenza
e la loro empietà nel celebrare i Santi Misteri,
per l'amore del denaro,**

l'amore degli onori e dei piaceri,

i preti sono diventati cloache d'impurità.

Sì, i preti chiedono vendetta

e la loro vendetta è sospesa sopra le loro teste».

«GUAÌ AI PRINCIPI DELLA CHIESA

CHE NON SARANNO OCCUPATI

CHE AD ACCUMULARE RICCHEZZE,

CHE A SALVAGUARDARE LA LORO AUTORITÀ

E A DOMINARE CON L'ORGOGLIO!»

(Madonna de La Salette)

**«Sappi che la Giustizia Divina
manda terribili castighi su intere Nazioni,
non solo per i peccati della gente,
ma soprattutto**

per i peccati dei Sacerdoti e dei Religiosi...

**Deviando dalla loro sublime missione,
essi si degradano a un punto tale che,
agli occhi di Dio, sono proprio loro
ad accelerare il rigore dei castighi».**

(Gesù Cristo, Quito, 2 novembre 1634)

**«Anche per la Chiesa verrà il tempo
delle Sue più grandi prove.**

**Cardinali si opporranno a Cardinali;
Vescovi a Vescovi.**

**Satana marcerà in mezzo alle loro file
e a ROMA vi saranno grandi cambiamenti (...)**

La Chiesa sarà offuscata ...

**Ciò che è putrido cadrà,
e ciò che cadrà più non si rialzerà».**

**«SATANA EFFETTIVAMENTE
RIUSCIRÀ AD INTRODURSI
FINO ALLA SOMMITÀ DELLA CHIESA».**

(Madonna di Fatima, Terzo Segreto)

**«Tremate ... voi che fate
professione di adorare Gesù Cristo**

**e che interiormente
adorate solo voi stessi;**

tremate perché Dio

**sta per consegnarvi al Suo nemico,
perché i luoghi santi sono nella corruzione».**

**«ROMA PERDERÀ LA FEDE
E DIVENTERÀ LA SEDE
DELL'ANTICRISTO».**

«ROMA PAGANA SCOMPARIRÀ».

(Madonna de La Salette)

FRANCESCO realmente ama i bambini e la famiglia?

della dott.ssa **Randy Engel**

INTRODUZIONE

Il pronunciamento di Papa Francesco in *Amoris Laetitia* sul tema **“La necessità dell’educazione sessuale”** appare nel settimo capitolo, col titolo **“Verso una migliore educazione dei bambini”**, § 280-286. La voce principale: **“Il bisogno di educazione sessuale”** è istruttivo alla luce del fatto che, prima del periodo post-conciliare, **nessuna “istruzione” di questo genere è stata ritenuta “necessaria” da Santa Madre Chiesa** a parte le istruzioni naturali, date dai genitori ai loro figli, su questioni sessuali che riguardano la femminilità e la virilità.

Oltre questo, **l’“educazione sessuale” per bambini e giovani a scuola è stata espressamente vietata da Papa Pio XI** nella sua enciclica sull’educazione cristiana *Divini illius Magistri*, pubblicata il 31 dicembre 1929. In questa enciclica troviamo, in primo luogo, **il divieto ufficiale della Chiesa cattolica d’istruzione di sesso formale in un contesto di classe aperta**, una novità accademica che è stata introdotta in certi ambienti educativi cattolici liberali nella prima parte del 20° secolo.

Come afferma **Pio XI: un altro pericolo gravissimo è il naturalismo**, che invade oggi il settore dell’istruzione in quella materia più delicata della purezza dei costumi. Troppo frequente è l’errore di coloro che, con una funesta promessa e usando una turpe espressione diffondono la cosiddetta “educazione sessuale”, e che fal-



La dott.ssa cattolica Randy Engel, uno dei più prestigiosi reporter nazionali degli Stati Uniti, dopo essersi occupata di un programma di assistenza nazionale in Sud Vietnam per orfani e rifugiati di guerra, nel 1972 fondò la **“Coalizione americana per la vita”** un’agenzia investigativa che ella portò ai vertici della mappa delle più prestigiose agenzie di ricerca degli USA. Randy Engel documentò l’ascesa dei piani contro la vita in USA e all’estero che riguardavano i **programmi di aborto e sterilizzazione** dell’agenzia US/AID, nel mondo.

Il suo primo libro: **“Educazione sessuale – la Peste finale”**, documenta le condizioni sessuali dei bambini che frequentano le scuole cattoliche in USA. L’ultimo suo libro: **“The Rite of Sodomy and the Roman Catholic Church”** (1282 pagine, 4.523 note e 350 libri di bibliografia) **denuncia e fa i nomi di tutti i membri del clero cattolico** che hanno avuto problemi con la giustizia americana, per il loro vizio impuro contro natura.

samente suppongono di poter premunire i giovani contro i pericoli della sensualità con mezzi puramente naturali, quali l’iniziazione avventata e le istruzioni precauzionali per tutti indistintamente, anche in pubblico. E ancor peggio, esponendoli, sin dalla tenera età, alle occasioni, al fine di abituarli – così si sostiene – e in tal modo rafforzarli contro questi pericoli.

Costoro commettono il grave errore di **rifiutarsi di riconoscere la debolezza innata della natura umana**, ed anche quello di ignorare l’esperienza dei fatti, da cui risulta evidente che, particolarmente per quanto riguarda i giovani, **le abitudini perverse sono l’effetto non tanto della mancanza di specifiche conoscenze ma di una debole volontà che viene esposta alle occasioni, senza essere sostenuta dai mezzi della grazia...** Quindi, **durante il periodo dell’infanzia, è sufficiente impiegare quei rimedi che producono il doppio effetto di aprire la porta alla virtù della purezza e chiudere la porta al vizio.**

La *Divini Illius Magistri*, in particolare la citazione di Pio XI sulle intuizioni dello scrittore romano del 16° secolo **cardinale Silvio Antoniano**, sull’educazione cristiana dei figli, sostiene il principio che **la responsabilità di trasmettere informazioni inti-**

me su questioni sessuali ai giovani appartiene, in primo luogo, ai genitori che hanno sia lo stato di grazia che un’intima conoscenza della loro prole.

Ma i modernisti del tempo non furono messi a tacere dall'opposizione esplicita di Pio XI sull'impartire istruzioni sessuali agli scolari cattolici. E così, due anni più tardi, il 21 marzo 1931, **il Sant'Uffizio fu costretto a ribadire pubblicamente il divieto:**

Domanda: Può il metodo chiamato "educazione sessuale" o anche "iniziazione sessuale" essere approvato?

Risposta: NO – Il Sant'Uffizio rimanda alla **Divini Illius Magistri** aggiungendo: «**Nessuna approvazione di alcun tipo può essere data alla propugnazione del nuovo metodo [dell'educazione sessuale],** anche se questo, recentemente, è stato ripreso da alcuni autori cattolici e proposto al pubblico».

Il 1929, anno di pubblicazione della **Divini Illius Magistri**, è stato un anno molto significativo. L'inizio del 20° secolo, infatti, aveva portato con sé un incremento delle organizzazioni contro la vita, contro il matrimonio e contro la famiglia; organizzazioni rappresentate dagli eugenisti, neo-malthusiani, sangeristi, darwinisti, anarchici sociali e un assortimento di altri "riformatori sessuali".

Dall'8 al 14 settembre 1929, i membri del **Congresso della Lega Mondiale della Riforma Sessuale** si erano incontrati a Londra per promuovere il loro ordine del giorno che comprendeva la promozione di: **onanismo, controllo delle nascite, masturbazione, eugenetica, controllo della popolazione, sterilizzazione, inseminazione artificiale, divorzio, femminismo, depenalizzazione dell'omosessualità, aborto, pornografia e prostituzione.** Ma soprattutto si doveva promuovere l'"**igiene del sesso**" e l'**istruzione sull'educazione sessuale**" per i giovani.

Questi programmi erano considerati dai "riformatori sessuali" come il veicolo primario per l'attuazione del loro ordine del giorno.

Le encicliche di Pio XI, **Divini Illius Magistri sulla formazione cristiana**, che aveva vietato l'istruzione sessuale pubblica nelle scuole, e la **Casti connubii, in difesa del matrimonio cristiano**, in quel tempo, avevano almeno posto un argine a questo pericolo.

Nel 1930, però, la moralità protestante cadde sotto il colpo della Risoluzione 15, adottata in occasione della Conferenza anglicana di Lambeth e che **sanciva la contraccezione**, per i casi difficili.

Tristemente, Francesco, non è riuscito nemmeno a permettersi una nota a piè di pagina sulla **Divini Illius Magistri**, la più grande enciclica mai scritta sull'educazione cristiana, mentre la **Casti connubii** ha ricevuto solo due note in calce, in **Amoris Laetitia**.

Papa Pio XII, per ben due volte, ha riconfermato il divieto del suo predecessore sui programmi d'iniziazione sessuale. La prima volta, il 18 settembre 1951, in un discorso ai padri di famiglia francesi, **nel quale condannava il flagello dei programmi d'iniziazione sessuale** che esagerava enormemente l'importanza e la portata dell'elemento sessuale nella vita. La seconda volta, il 13 aprile 1953, in un discorso fatto in un Congresso di Psicoterapia e Religione, in cui ricordò al suo pubblico accademico che «**Queste regole (sull'istruzione sessuale) non erano mai state revocate, sia espressamente o "via facti"**».

Il 17 novembre 1950, il "National Catholic Welfare

Council" rilasciò una dichiarazione ufficiale dal titolo "**Il bambino: cittadino di due mondi**" con la quale, in nome di **TUTTI i Vescovi americani, la Gerarchia ricordava ai genitori la specifica competenza e il dovere per quanto riguarda il dare ai figli un'istruzione sul sesso.** Il paragrafo si conclude col solenne avvertimento: «**Protestiamo, nel modo più forte possibile, contro l'introduzione dell'istruzione sessuale nelle scuole.**».

Si prenda nota della data di questo avvertimento perché **fu l'ultima volta che i vescovi americani davano un sostegno collettivo all'enciclica Divini Illius Magistri di Pio XI.**

Diciotto anni dopo, nella loro Pastorale: "**La vita umana nel nostro tempo**", i vescovi americani resero le istruzioni sessuali "**un obbligo grave**" e richiesero disposizioni "sistematiche" per l'istruzione sessuale in aula nel programma diocesano, a causa di "**nuove circostanze della cultura moderna e delle comunicazioni**".

In realtà, **l'unico vero cambiamento fu la disintegrazione e il crollo della colonna vertebrale gerarchica collettiva.**

LA POSIZIONE DI FRANCESCO ESCLUDE I GENITORI

Nell'esortazione di Francesco, **Amoris Laetitia**, è significativa la posizione dell'argomento sull'"educazione sessuale". **Questa è stata separata dai paragrafi concernenti il ruolo dei genitori nella formazione morale ed etica dei loro figli**, ed è stata posta prima della sezione che affronta la trasmissione della fede. **Nella sezione relativa all'educazione sessuale non esiste alcun riferimento ai genitori.**

QUESTA È UN'OMMISSIONE TRAGICA.



Papa Pio XI scrisse l'enciclica **Divini Illius Magistri** contro l'"educazione sessuale" nelle scuole.

Impartire conoscenze sessuali, direttamente e indirettamente, al momento giusto, nel posto giusto, e nel modo più corretto alle domande del bambino e dell'adolescente è **diritto e responsabilità dei genitori**. I genitori sono, per natura, liberi dalla concupiscenza, quando trattano della sfera sessuale con i loro figli. Per la grazia della loro vocazione, hanno la disposizione corretta e le conoscenze per proteggere i propri figli dai pericoli di un risveglio prematuro degli interessi sessuali.

E con il loro esempio di amore casto e senso del pudore e della decenza, i genitori buoni e santi rafforzano l'innato senso di modestia e di purezza nei propri figli. Inoltre, la formazione di modestia e riservatezza hanno un valore inestimabile per lo sviluppo del bambino nel poter discernere ciò che è normale contro interazioni comportamentali anomale tra lui e altri bambini più grandi e con gli adulti.

Non c'è alcun dubbio che Francesco sia convinto che una corretta istruzione sessuale dei bambini è quella che viene impartita lontano dalla casa e dai genitori e che si attua principalmente con l'istruzione sessuale nelle scuole. Infatti, leggiamo: **Il Concilio Vaticano II ha parlato della necessità di "una educazione sessuale positiva e prudente"** da impartire ai bambini e agli adolescenti **"man mano che crescono"**, **"dando il giusto peso ai progressi nelle scienze psicologiche, pedagogiche e didattiche"**. Noi possiamo chiederci se le nostre istituzioni educative **hanno raccolto questa sfida.**

L'INTENTO DI FRANCESCO DI PERPETUARE L'“EDUCAZIONE SESSUALE”

Sfida davvero! Non solo Francesco promuove ciò che era stato formalmente proibito nella Chiesa pre-conciliare; egli rafforza anche una frase tratta dalla relazione finale del Sinodo sulla Famiglia (24 ottobre 2015) in cui si afferma che è necessario **"un linguaggio nuovo e più adeguato"**, **"per introdurre ai bambini e agli adolescenti il tema della sessualità"**.

Ricordando l'adagio del reverendo Jonathan Swift: **"Non si può fare una borsa di seta con l'orecchio di una scrofa"**, Francesco, come tanti altri prelati post-conciliari, **sta prendendo qualcosa di vizioso e malvagio** – in origine, negli intenti e nella pratica – **cercando di presentarlo e di trasformarlo in qualcosa di buono e persino virtuoso.**

LE ORIGINI ANTI-VITA DELL'“EDUCAZIONE SESSUALE”

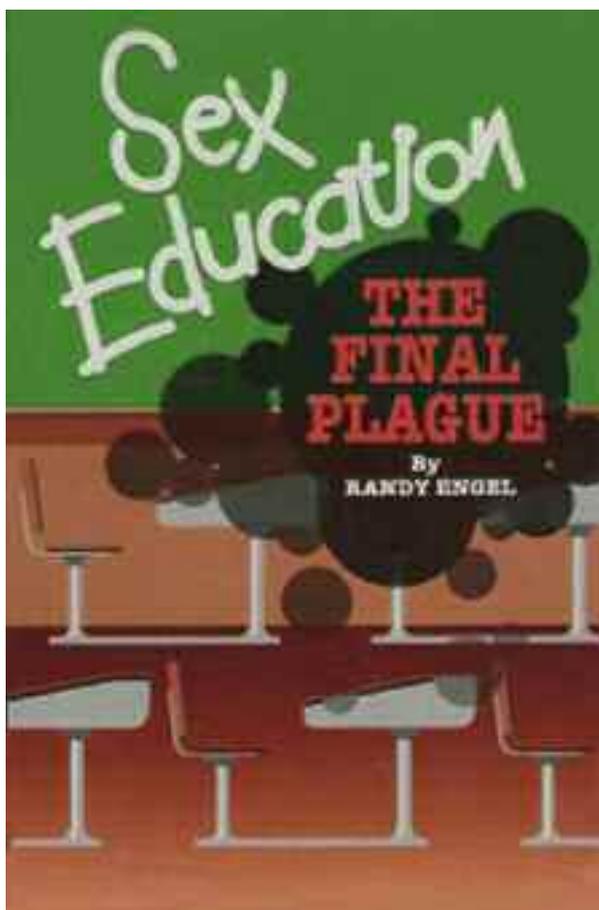
Non vi è alcun mistero sulle **origini diaboliche dell'“educazione sessuale”**, come osservato in precedenza.

Nel mio primo libro: **“Educazione sessuale – La Peste Finale”**, scritta nel 1989 al culmine della battaglia in difesa della vita contro i programmi d'iniziazione sessuale nelle

scuole cattoliche e pubbliche, ho descritto le radici anti-vita del movimento, la sua dirigenza anti-vita, i suoi obiettivi anti-vita e le sue metodologie anti-vita e ho **documentato la via tortuosa e ingannevole con la quale l'“educazione sessuale” è entrata nelle scuole parrocchiali a seguito del Concilio Vaticano II.**

Né vi è alcun mistero su ciò che realmente l'“educazione sessuale” deve realizzare.

Secondo il dottor **Richard Day**, un ex Direttore Medico Nazionale della Planned Parenthood-World Population, **il vero scopo della “educazione sessuale” è quello di favorire l'interesse dei bambini al sesso in un'età precoce e maturare in essi il collegamento tra il sesso e la necessità della contraccezione sin dall'inizio della loro vita, ancor prima che diventino sessualmente attivi.** In un discorso del 1969, sul **“Nuovo Ordine Mondiale”**, il dottor Day ha insistito sul fatto che **IL SESSO DEVE ESSERE SEPARATO DALLA RIPRODUZIONE E LA RIPRODUZIONE SEPARATA DAL SESSO.**



Copertina del libro di Randy Engel: "Educazione sessuale – la Peste Finale".

A seguito della decisione della Corte Suprema degli Stati Uniti,

del 22 gennaio 1973, al **Dr. Alan Guttmacher**, un altro funzionario della pianificazione familiare, fu chiesto da un giornalista del **Washington Star News come si sarebbe potuto ottenere l'aborto legalizzato e finanziato con i soldi delle tasse.** Guttmacher rispose con due sole parole: **“Educazione sessuale”.**

Se Francesco avesse fatto solo un po' di ricerche per conto suo, avrebbe facilmente scoperto che **assicurare il “diritto all'aborto”** non è che uno dei tanti **“diritti”** che l'“educazione sessuale” intende assicurare insieme a molti altri:

- il **“diritto” alla contraccezione;**
- il **“diritto” alla sterilizzazione personale e del ritardato;**
- il **“diritto” di commettere adulterio,** e poter processare matrimonio e divorzio;
- il **“diritto” di procreazione eugenetica,** cioè, l'inseminazione artificiale e la maternità surrogata;

**«SIA ANATEMA
ALL'ANTIPAPA FRANCESCO
CHE ANNULLA E BENEDICE
(COME FRAMASSONE
E SACERDOTE DI SATANA)
I GRAVISSIMI PECCATI
DEGLI OMOSESSUALI,
TRANSESSUALI, PROSTITUTI,
CONCUBINI,
INVOCANDO
L'AMORE "LIBERO"
E L'"UOMO-DIO"
E AMMETTENDOLI ALLA
COMUNIONE».**

(UN ALTO PRELATO)

- il **"diritto" al suicidio e all'eutanasia**, cioè, uccidere se stessi e altri che sono malati;
- il **"diritto" di infanticidio**, cioè, uccidere bambini mentalmente e fisicamente portatori di handicap;
- il **"diritto" di aborto eugenetico**, cioè, uccidere il nascituro portatore di handicap;
- il **"diritto" di accesso alla pornografia** o a tutte le forme di espressione sessuale, tra cui masturbazione, sodomia, incesto, bestialità e sadomasochismo;
- il **"diritto" di pederastia e pedofilia** in modo che i bambini e i giovani possano impegnarsi nella sessualità "creativa";
- il **"diritto" al sesso commerciale**, vale a dire, la prostituzione maschile e femminile, così come eterosessuali, omosessuali, transessuali e terapia sessuale surrogata e chirurgia ricostruttiva;
- il **"diritto" dello Stato di attuare programmi per il controllo della popolazione**, volontaria e obbligatoria.

In tutto il lungo testo di *Amoris Laetitia*, Francesco utilizza termini come "virtù", "pudore", "castità", "impegno", "rispetto", "fertilità", ma l'**"educazione sessuale"**, spesso venduta ai genitori cattolici come **"educazione alla vita familiare"** spinge il bambino e la gioventù nella direzione opposta in quanto:

- l'**"educazione sessuale"** non tratta di Dio o della Legge Naturale, ma è solo **idolatria del sesso**;

- l'**"educazione sessuale"** non tratta di virtù, ma di **vizio**;
- l'**"educazione sessuale"** non tratta di morale, ma d'**immoralità**;
- l'**"educazione sessuale"** non tratta di castità e di modestia, ma di **cannibalismo d'innocenza e di purezza**;
- l'**"educazione sessuale"** non tratta di fatti della vita, ma di **morte e di uccisione**;
- l'**"educazione sessuale"** non tratta di fecondità, ma di **sterilità**;
- l'**"educazione sessuale"** non tratta di amore, ma di **realizzare la stimolazione e il rilascio genitale**;
- l'**"educazione sessuale"** non tratta di rispetto e di onore, ma di **disonore e d'infedeltà**;
- l'**"educazione sessuale"** non tratta di vita familiare, ma di **distruzione della famiglia** e dell'**indebolimento dell'autorità dei genitori**.

In breve, l'**"educazione sessuale"** è **anti-educativa contro i bambini e contro la famiglia**.

L'**"educazione sessuale"** una forma di condizionamento sessuale e di "psicoterapia ricostruttiva" progettate per deformare le coscienze giovanili e trasformare i giovani in **robot sessuali e perversi polimorfi**. Si tratta di **una forma legalizzata di seduzione e molestia infantile**.

C'è da meravigliarsi che i papi postconciliari e la maggior parte dei vescovi americani abbiano dimostrato una tale incallita mancanza di preoccupazione per le vittime di abusi sessuali del clero?

Perché i genitori cattolici dovrebbero esserne sorpresi?

I vescovi americani hanno consentito che centinaia di milioni di bambini cattolici in età scolare fossero stati, per più di mezzo secolo, mentalmente e spiritualmente violentati, sotto l'apparenza di **"istruzioni di vita familiare"**. Dopo tredici anni d'istruzione sessuale in classe, che ha distrutto il periodo di latenza del giovane, che ha bloccato il normale sviluppo sessuale negli adolescenti, che ha spezzato le inibizioni sessuali e i sentimenti di repulsione per ogni perversione sessuale, tra cui la masturbazione, l'omosessualità e la pornografia cui i bambini e i giovani sono sistematicamente esposti, i bambini delle scuole cattoliche sono talmente compromessi e rovinati che, a meno di un miracolo della Grazia, non potranno che trovarsi nell'impossibilità di condurre una vita adulta cattolica e santa, siano essi singoli, sposati o religiosi.

**"AMORIS LAETITIA" IGNORA
IL PERIODO DI LATENZA NELLO SVILUPPO
DEL BAMBINO IN GIOVANE ETÀ**

In quasi tutte le culture, **il periodo di latenza del bambino, cioè, quello compreso tra i cinque o sei anni e l'inizio della pubertà, è riconosciuto come il periodo educativo ideale**.

L'età di **sette anni**, da tempo, è riconosciuta come l'**età della ragione** e del **discernimento** con i quali il bambino può avere accesso ai Sacramenti della Penitenza e della Comunione. Da lungo tempo, i Maestri di catechesi religiosa hanno riconosciuto che si tratta di periodi in cui il

bambino è più aperto all'istruzione religiosa, alla formazione e alle cose che riguardano Dio e il suo divino dominio degli Angeli e dei Santi.

La natura asessuata del bambino, durante il periodo di latenza, rilascia le energie del bambino nella direzione di soddisfare la sua naturale curiosità e istinto di conoscenza, fatta eccezione per la sfera sessuale. **Egli vive e gioisce nell'“amore affettuoso” dimostrato dai suoi stessi genitori, nonni e fratelli;** un amore che egli, in seguito, sa trasferire a Dio, se sceglie la vita celibe religiosa o una vita solitaria, oppure che sa condividere col coniuge, se sceglie il matrimonio. Per il bambino in stato di purezza, **le sue prime associazioni con le questioni sessuali sono correttamente legate al matrimonio, alla famiglia, e ai neonati. Qualsiasi attacco al periodo di latenza del bambino è un attacco alla stessa infanzia. Si tratta di un atto malvagio.**

“AMORIS LAETITIA” IGNORA I PERICOLI PER I RAGAZZI DELLA PRECOCE STIMOLAZIONE SESSUALE

Lo sviluppo della maturazione sessuale della specie umana è un processo complesso. All'inizio della pubertà, i caratteri sessuali secondari del giovane e gli oneri fisici sono attivati dall'ipotalamo che spinge la secrezione di ormoni prodotti dalla ghiandola pituitaria-estrogeni e altri ormoni per le ragazze e testosterone per i ragazzi.

Corrispondentemente, la produzione di melatonina, un ormone prodotto dalla ghiandola pineale che funziona per inibire lo sviluppo sessuale nel bambino, in questo periodo, è drasticamente ridotto.

Durante l'adolescenza, il cervello umano subisce una grande ricostruzione delle sue sinapsi o interconnessioni neuronali nella corteccia prefrontale, che dirige lo sviluppo di abilità cognitive che contribuiscono a un sano processo decisionale e un appropriato comportamento morale. Fino all'inizio della pubertà, queste interconnessioni che si formano durante l'infanzia rimangono stabili.

Poi, queste saranno oggetto di una drammatica ristrutturazione che coinvolge una severa potatura delle interconnessioni neuronali esistenti in un processo che continuerà attraverso l'adolescenza fino alla metà degli anni venti, quando le operazioni cognitive ed emotive si stabilizzano.

Fino a quando non si giunge a questo stato di maturazione, gli adolescenti non sono in grado di esercitare pienamente le cosiddette “funzioni esecutive” del cervello che controllano la capacità di comprendere le conseguenze a lungo termine delle azioni su di sé, su amici, sulla famiglia e sulla società.

È noto che, durante questo periodo critico e di riorganizzazione del cervello, l'uso di droghe e alcool nell'adolescente può interferire con questo processo di sviluppo e portare ad un'alterazione del pensiero, del processo decisionale, del giudizio e delle reazioni emotive.

Ma è solo nel secolo scorso, con lo sviluppo delle tecnologie di scansione e di mappatura del cervello, che **stiamo cominciando a comprendere come il normale sviluppo**

«SIA ANATEMA ALL'ANTIPAPA FRANCESCO (UN MESCHINO E IPOCRITA ZOMBI) SERVO PREZZOLATO DELLA MASSONERIA CHE USURPA IL TRONO DI PIETRO, OFFENDENDO CRISTO N.S. DI CUI PRETENDE ESSERE IL VICARIO IN TERRA!».

(UN ALTO PRELATO)

psico-sessuale e la maturazione sessuale nell'adolescenza che cresce sono profondamente modificati dall'esposizione pubblica dell'istruzione sessuale ed altre forme di prematura stimolazione e seduzione sessuale.

A metà degli anni 1970, l'eminente psichiatra di Manhattan Dr. Walter Bruschi, un convertito alla fede cattolica e un avversario dell'“istruzione sessuale” nelle scuole, ha scoperto degli effetti fisiologici negativi dell'istruzione sessuale in pubblico, in tutte le sue forme, sui bambini e sugli adolescenti.

Con l'odierna conoscenza biologica e del sistema nervoso umano, che va oltre l'impulso biologico, possiamo affermare con certezza che **tanto più si stimola la funzione sessuale, tanto più questa tende ad essere espressa.**

Abbiamo inoltre appreso che questa stimolazione sessuale è accumulata all'interno del sistema nervoso centrale e quando si raggiunge un certo livello, questa deve essere scaricata.

Pertanto, **minore è esposizione dell'informazione sessuale – ogni libro, che parla di sesso, che illustra il sesso, o qualsiasi altro atto che stimola il desiderio sessuale – e meglio è.** In breve: **minore è l'istruzione sessuale, minore è la stimolazione sessuale e meglio è.**

È essenziale che i genitori comprendano che **queste realtà fisiologiche generate da esplicite lezioni in classe hanno effetto su TUTTI i bambini esposti a questi programmi in un modo profondo e negativo.** Inoltre, a questo danno

è soggetto il bambino senza riferimento al contenuto sessuale specifico del programma in uso.

La perdita dell'innocenza lascia un segno indelebile sul corpo e sull'anima, anche quando il bambino è troppo giovane per comprendere la natura e le conseguenze del crimine perpetrato nei confronti della sua persona, in classe, (...) e questo avviene (nella mente del bambino) con la tacita approvazione dei suoi genitori che dovrebbero invece proteggerlo contro tali disavventure.

Né il bambino né il suo omologo adolescente sono in grado di comprendere che sono stati sottoposti a **modifiche comportamentali** e a **tecniche di "valori di chiarimento"** in aula – **tecniche dirette ad ottenere il loro consenso a diventare "sessualmente attivi"**, cioè, di impegnarsi in atti sessuali con se stessi (masturbazione) e con gli altri, anche se la decisione di agire sessualmente deve apparire spontanea e auto-diretta.

COME L'“EDUCAZIONE SESSUALE” INCORAGGIA IL VIZIO SOLITARIO E MINA IL MATRIMONIO

Una delle caratteristiche della **prima catechesi sessuale “cattolica”**, nel 1970, è stato **l'incoraggiamento del vizio solitario, con alcuni testi che arrivano addirittura a spiegare le tecniche di auto-abuso di ragazzi e ragazze**, e il ruolo della pornografia che sta aiutando la liberazione sessuale.

La masturbazione, come altre forme di aberrazioni sessuali, è un comportamento insegnato e non ereditario. È un comportamento intensamente narcisistico, una svolta verso se stessi e un allontanamento da Dio. Il senso di colpa e la ripugnanza, normalmente associati col vizio solitario, è **una reazione naturale ad una violazione della legge naturale** soprattutto quando l'atto impiega fantasie sessualmente devianti. Spesso, atti abituali di auto-abuso riportati in età adulta e nel matrimonio hanno risultati disastrosi per entrambi i coniugi. (...)

In questa materia, è compito dei padri di istruire i loro giovani figli nella virtù della purezza e di auto-controllo, prima con l'esempio e, in secondo luogo, **promuovendo l'amore di Dio al di sopra dell'amore di sé** e incoraggiando l'aiuto della preghiera e della penitenza, nella difficile battaglia di padroneggiare le proprie passioni sessuali. Anche le madri devono essere altrettanto vigili in questa delicata materia, in quanto riviste popolari per adolescenti promuovono la masturbazione come una norma per le giovani ragazze e le giovani donne.

I PERICOLI DELLA SEDUZIONE SESSUALE PRECOCE

Francesco sembra non comprendere, o che non voglia comprendere, che la Natura non ha mai inteso che i bambini e gli adolescenti entrassero in attività sessuali e in relazioni riservate agli adulti, all'interno del vincolo matrimoniale.

Questo divieto è rafforzato dal fatto che lo sviluppo fisico dell'adolescente, in transizione dall'infanzia all'età adulta, non è accompagnato da una crescita psicologica ed emotiva comparabile e la stabilità che caratterizza la femmina matura, nella sua tarda adolescenza, e il maschio maturo, dall'inizio alla metà dei vent'anni.

Ne consegue quindi che è nel migliore interesse degli adolescenti che le loro energie giovanili si dirigano dalla sfera sessuale verso l'eccellenza accademica e/o la formazione professionale e artistica, verso attività e sport, verso una partecipazione attiva nelle imprese familiari e nello sviluppo della vita spirituale.

In passato, la Chiesa e lo Stato avevano dato il loro contributo a sostegno di questo importante compito evolutivo dei giovani, sostenendo **l'indissolubilità del matrimonio** (eterosessuale) e **l'integrità e l'autorità della famiglia**; facendo rispettare **le leggi che proibiscono e/o scoraggiano vizio** (compresa l'omosessualità) e **promuovendo la virtù**; vietando la produzione e la distribuzione di **materiale pornografico** e sessualmente esplicito nei programmi dei media pubblici; con **l'applicazione vigorosa dell'età delle leggi di consenso** che infliggono pene severe per stupro di minori; **sostenendo i diritti e le responsabilità dei genitori nel dirigere l'educazione dei loro figli**, tra cui l'istruzione in materia sessuale man mano che i figli avanzano in età e in comprensione.

Ma tutto questo non è più vero, specialmente sotto il pontificato di Francesco I.

Purtroppo, se **Amoris Laetitia** rappresenta un'indicazione, ci sembra essere senza fine la rovina morale e la devastazione spirituale che i programmi d'iniziazione sessuale provocheranno alle famiglie cattoliche e ai bambini in particolare, come pure alla fede e alla civiltà cattolica.

**«NON OBBEDIRE PIÙ
AL FRAMASSONE,
ERETICO
“ANTIPAPA FRANCESCO”
È UN OBBLIGO
CHE INCOMBE
SU TUTTI I PRELATI,
I PRESBITERI, I MONACI,
I CRISTIANI NEL MONDO,
PER NON INCORRERE
NELLA TERRIBILE
GIUSTIZIA DI DIO!».**

(UN ALTO PRELATO)

I VESCOVI CATTOLICI HANNO OSTACOLATO L'OPPOSIZIONE DEI GENITORI CATTOLICI

Nel 1971, il Comitato per l'Istruzione della Conferenza Cattolica degli Stati Uniti (USCC), il braccio civile della Conferenza Nazionale dei Vescovi Cattolici (NCCB) ha pubblicato la lettera: **“Per insegnare come fece Gesù: un messaggio pastorale sull'educazione cattolica”**, che non solo ha approvato l'istruzione sessuale per i bambini delle scuole cattoliche parrocchiali e della Confraternita della Dottrina Cristiana (CCD) ma, per aggiungere al danno la beffa, **ha emesso un avvertimento ai genitori cattolici di non interferire con tali programmi.**

La lettera afferma che i genitori non devono permettere che la loro ansia **“si trasformi in opposizione indiscriminata a tutte le forme di educazione sessuale in aula”**. Secondo la burocrazia scolastica della USCC: **«Tale opposizione sarebbe in contrasto con gli insegnamenti del Concilio Vaticano II e la politica pastorale dei vescovi americani.** Inoltre, nella misura in cui potrebbero interferire con gli sforzi responsabili per fornire un'istruzione formale alla sessualità per i giovani, **violerebbe il diritto di altri coscienti genitori che chiedono tale istruzione per i loro figli».**

CHE ORRIBILE, SCANDALOSA MENZOGNA!

Non sono stati i genitori cattolici che hanno preso l'iniziativa di portare questa putrida fogna morale nelle scuole elementari e secondarie cattoliche, alla fine del 1960. Questo è stato il lavoro dei burocrati della Chiesa, principalmente del **vescovo omosessuale Joseph Bernardin**, il primo Segretario Generale della Conferenza Cattolica degli Stati Uniti e dell'**omosessuale mons. James T. McHugh**, capo dell'Ufficio della Famiglia del USCC, e di **una miriade di altri prelati omosessuali e liberali che si erano collocati in posizioni di autorità**, quando, nel 1966-1967, il National Catholic Welfare Council fu abolito e furono creati la Conferenza Nazionale dei Vescovi NCCB e il Comitato per l'Istruzione della Conferenza Cattolica (USCC).

Paolo VI o la sua Curia venne forse in difesa dei genitori cattolici assediati che avevano rifiutato di accettare le nuove catechesi sessuali che, dopo il Concilio Vaticano II, avevano sostituito il tradizionale Catechismo e le sane Catechesi dottrinali nelle scuole parrocchiali?

Torniamo con i piedi per terra!

La sezione sui programmi d'iniziazione sessuale nella Lettera **“Per insegnare come fece Gesù...” non fu mai rimossa dalle autorità vaticane**, come tali sezioni non furono rimosse da ogni altro libro di testo sessualmente esplicito che, in seguito, ha trovato la sua strada nelle scuole parrocchiali; tra cui **“Diventare il programma di una persona”**, **“Educazione all'amore umano”** e **“La Nuova Creazione”**.

“San” **Giovanni Paolo II** potrebbe aver parlato usando le parole giuste, ma **non fece mai nulla per proteggere i bambini delle scuole cattoliche dalla peste di quell'“educazione sessuale” in classe.** Al contrario, **Giovanni Paolo II aggiunse la sua disastrosa “Teologia del Corpo”** alla lista dell'“educazione sessuale” per i giovani

«IL CONCISTORO STRAORDINARIO (CAN. 353, C.J.C.) DEPORRÀ PRESTO L'ANTIPAPA FRANCESCO!?!».

(UN ALTO PRELATO)

e per gli adulti. Per quando riguarda **Ratzinger, egli non fu che una causa persa, in questa battaglia.**

E ora ci troviamo in sella **Francesco.**

Alcuni lettori più anziani potrebbero ricordare il documento: **“Linee guida di Educazione Sessuale: Scopi e obiettivi per l'istruzione formale”** della Conferenza Nazionale dei Vescovi Cattolici USA del 1981, in cui si affermava:

- **Lo studente ... comprenderà i processi biologici e psico-sessuali di diversi stili di vita sessuali e fare conseguenti valutazioni.**
- **Lo studente ... comprenderà i mezzi e le ragioni per la pianificazione familiare, sia naturale che artificiale e comprenderà l'insegnamento della Chiesa in materia.**
- **Lo studente ... comprenderà alcune delle insidie e dei problemi sociali causati da espressioni inappropriate della sessualità (ad esempio, malattie veneree, stupro, incesto, e l'abuso sessuale dei bambini).**

Se il lettore non si è mai chiesto il motivo per cui molti cattolici usano la contraccezione, l'aborto, il divorzio e sono coinvolti in altre forme d'immoralità alla pari con gli ebrei liberali e i protestanti, non ha bisogno di guardare oltre la loro scuola parrocchiale diocesana **dove è stata data l'“educazione sessuale” per più di cinquant'anni.**

E, per la cronaca, in contrasto con le **“Linee guida di Educazione Sessuale...”** della Conferenza dei Vescovi Cattolici, di cui sopra, **lo stupro, l'incesto e l'abuso sessuale dei minori sono ancora reati penali negli Stati Uniti e non sono solo “espressioni inappropriate della sessualità”.**

I PRELATI CHE HANNO SOSTENUTO I GENITORI CONTRO L'“EDUCAZIONE SESSUALE”

Solo un gruppetto di prelati e di personalità cattoliche ha difeso i preoccupati genitori contro le potenti ed emergenti

Conferenze Episcopali Nazionali. Tra questi:

- il **Card. Edouard Gagnon**, ex presidente del Pontificio Consiglio della Famiglia, **che ha affrontato l'allora cardinale Joseph Ratzinger**, Prefetto della Congregazione per la dottrina della Fede, e difensore dell'orrenda serie di sesso "La Nuova Creazione";
- il **Vescovo Bernard D. Stewart** dell'Australia, che ha condannato i programmi scolastici di **"educazione sessuale"** come **una violazione dei diritti dei genitori** ed ha dichiarato che la Chiesa dovrebbe favorire un clima di modestia, di purezza e di castità e insegnare il quinto, sesto e nono comandamento senza ambiguità;
- il **Vescovo ausiliare di New York, Austin B. Vaughan**, che, come Papa Pio XII, ha esortato i genitori, soprattutto i padri, a difendere i loro figli dalla distruzione spirituale operata dall'"educazione sessuale".
- il **Dr. Dietrich von Hildebrand** e il **Dr. William Marra**, sono stati co-autori di uno dei migliori opuscoli mai scritti contro l'"Istruzione sessuale" nelle scuole, dal titolo: **"Educazione sessuale – I problemi di base"**. L'opuscolo del 1969 è ancora disponibile on-line.

QUO VADIS "AMORIS LAETITIA"?

Il titolo di questo saggio è **"Francesco realmente ama i bambini e la famiglia?"** La mia risposta è chiaramente: **«NO! EGLI NON LI AMA».**

Nessun essere umano che sostiene di amare i bambini e le famiglie in cui sono nati **avrebbe deliberatamente messo l'anima eterna di bambini vulnerabili e di giovani adolescenti in pericolo mortale**, esponendoli agli effetti perniciosi e mortali dell'insegnamento sessuale in classe.

Da un punto di vista strettamente spirituale, sarebbe più **misericordioso** sganciare una bomba sui bambini, che li priverebbero della loro vita fisica, ma ne salvaguarderebbe le anime dall'annientamento spirituale e dalla possibile dannazione eterna.

In questo Anno Santo della Misericordia, FRANCESCO FAREBBE BENE A MEDITARE SUL FATTO CHE L'OMICIDIO ASSUME MOLTE FORME, MA LA PEGGIOR FORMA DI TUTTE È L'UCCISIONE DI UN'ANIMA; soprattutto quella di un giovane.

L'ultima esortazione di Francesco, **Amoris Laetitia**, è piena di mine letali troppo numerose da potersi elencare.

Sino ad oggi, non vi è stata alcuna specifica critica pubblica sulla chiamata di Francesco a ulteriori programmi di "educazione sessuale" nelle scuole cattoliche diocesane, e questo articolo ha proprio lo scopo di colmare questo vuoto e ampliare la portata della critica di questa esortazione apostolica post-sinodale, includendo anche il tema dell'"istruzione sessuale" nelle scuole per i minori.

È mia convinzione che fino a quando questa **"Chiesa Virtuale"** non verrà ritrasformata nell'**Una, Santa, Cattolica e Apostolica Chiesa** che Gesù Cristo ha fondato, e fino a quando le scuole cattoliche non rimuoveranno i programmi di "istruzione sessuale" dai curriculum diocesani e reintegreranno l'autentico insegnamento dottrinale e morale cattolico, qualsiasi ulteriore Sinodo sulla famiglia o su qualsiasi altro argomento non approderà mai a nulla.

Invece di promuovere l'"istruzione sessuale" scolastica per i giovani, **Francesco dovrebbe annunciare il ripristino del divieto universale su tali programmi.**

Inoltre, **Francesco avrebbe bisogno di confrontarsi con i danni provocati, in cinque decenni, da un tale insegnamento ai giovani cattolici americani**, molti dei quali, oggi, sono genitori o nonni.

C'è solo un mezzo col quale queste vite possono essere recuperate: solo attraverso la scoperta o la **riscoperta della vita spirituale** – una vita piena dell'amore di Cristo, una vita di preghiera e di penitenza, una vita di purezza vissuta in conformità alle Leggi di Dio – con la quale il mondo potrà tornare alla sanità mentale e alla santità, in preparazione della vita eterna che ci attende.

Per quanto riguarda **Amoris Laetitia**:

BRUCIATELA!

**«FRANCESCO È STATO
CONDANNATO A "25" ANNI DI PRIGIONE
DAL TRIBUNALE INTERNAZIONALE
PER INFANTICIDIO RITUALE
SATANICO».**

(UN ALTO PRELATO)

Il segreto della “tomba vuota” di Padre Pio

a cura del dott. F. A.

56

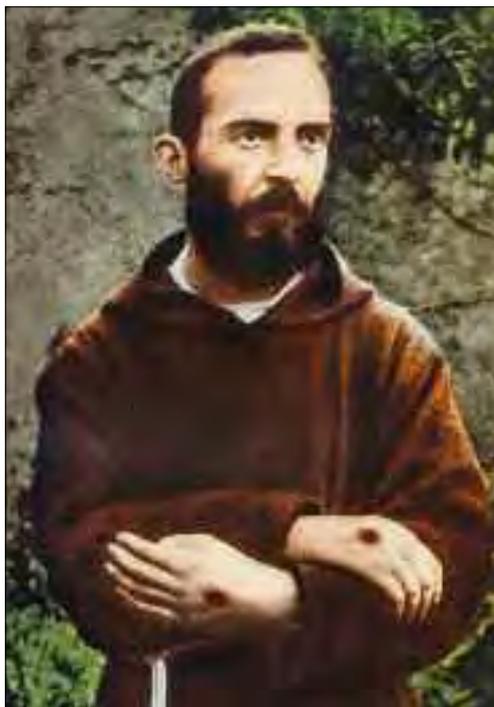
GIAMBATTISTA MONTINI

In un articolo, del 22 giugno 2008, di **Alberto Bertotto** di “**effedieffe**” si legge che «Il professor **Antonio Pantano**, presidente dell’**Istituto di Studi Poundiani** e consigliere dell’**Accademia Angelica Costantiniana di Lettere, Scienze ed Arti**, è in stretto contatto con la figlia di **Ezra Pound**, principessa **Mary de Rachelwitz**.

J. J. Angleton, che assunse l’incarico di capo dell’**X-2**, l’ufficio in Italia per il controspionaggio dell’**Office of Strategic Services (OSS)** dal 1944 al 1947, fece arrestare e internare in un manicomio criminale di Washington, il **St. Elizabeth’s Hospital**, il filosofo fascista **Ezra L. Pound**, col quale aveva intrattenuto rapporti anteriori all’arresto.

La figlia di Pound, **Mary de Rachelwitz** confidò al professor Pantano che la missione omicida dei killer USA, che dovevano uccidere **Benito Mussolini**, sarebbe stata organizzata da Angleton, dietro “input” del prosegretario di Stato vaticano **Mons. Giovanni Battista Montini** “**assecondato dal suo fido Togliatti**”, un uomo, a detta del Pantano, tutt’altro che “agente” di Stalin.

Il Duce non solo era in possesso di documenti scottanti per gli inglesi (Winston Churchill), ma anche di incartamenti, ben più compromettenti, che coinvolgevano direttamente la Casa Bianca ed il suo inquilino **Franklin D. Roosevelt**. Uccidere Mussolini e recuperare i suoi carteggi erano gli obiettivi dei killer notturni agli ordini di J.



Padre Pio con le stigmate.

J. Angleton. È cosa risaputa che la spia USA si serviva proficuamente della rete d’informazioni che aveva messo in piedi la Santa Sede: **un servizio d’Intelligence che, in quegli anni, era diretto dal “pio” Monsignor Giambattista Maria Montini**».

Uno dei maggiori esperti mondiali della congiura degli Illuminati, **Guy Carr**, nel suo libro “**The Red Fog over America**”, scrive: «È risaputo che **Ugo Montagna**, al sopraggiungere delle Forze Alleate, e in virtù della sua “amicizia”, organizzò la fuga di **Mussolini** e della **Petacci**. (...) **Egli, però, segretamente, li tradì, consegnandoli ad un illuminato del Partito Comunista**, che li fece intercettare...».

Alla luce di questi fatti, ci risulta ora particolarmente difficile pensare che **Mons. Montini** non conoscesse il **Marchese Ugo Montagna**, l’Agentur degli Illuminati a Roma che, in piena sintonia con Montini, lavorava per la

“svolta a sinistra” della politica italiana, serviva i potenti Illuminati del Regno Unito e degli Stati Uniti, e che aveva come amico intimo il medico personale di **Papa Pio XII**, il quale non avrebbe dovuto vivere fino al 1960, per non far fallire il datato e supremo progetto di elevare il **Capo degli Illuminati di Baviera, il futuro Paolo VI**, fino al soglio pontificio!

– Il Papa Pio XII morì il 9 ottobre 1958.

– Alle ore 5:55 del 26 ottobre 1958, **i principi papali del-**

la Chiesa avevano eletto il Card. Giuseppe Siri di Genova come successore di Papa Pio XII. Il nuovo Papa eletto aveva accettato l'ufficio diventando il 262° Vicario di Cristo, informando i Cardinali che aveva assunto il nome di **Gregorio XVII.** Poiché secondo il Diritto Canonico le dimissioni di un Papa, regolarmente eletto e che abbia accettato l'incarico, sono nulle, **Gregorio XVII rimase il vero Vicario di Cristo fino alla sua morte,** avvenuta nel 1989.

- Ma i vertici della Massoneria, o meglio degli **Illuminati di Baviera,** avevano altre preferenze e altri programmi.
- A questo proposito, ricordiamo la rivelazione fatta a **Franco Bellegrandi** dall'economista, uomo politico, scrittore e giornalista **conte Paolo Sella di Monteluca.** Questo personaggio, che fu intimo di Umberto di Savoia, lo mise al corrente del controllo della Massoneria sulla Chiesa cattolica:

«Nel settembre del 1958, all'incirca sette, otto giorni prima del Conclave, mi trovavo nel Santuario di Oropa, a uno dei consueti pranzi del gruppo di Attilio Botto (...). Quel giorno, era invitato un personaggio che conoscevo come **un'alta autorità massonica in contatto col Vaticano.** Costui mi disse che **"... il prossimo papa non sarebbe stato Siri,** come si mormorava in alcuni circoli romani, perché era un cardinale troppo autoritario. Sarebbe stato eletto un papa di conciliazione. **È già stato scelto il patriarca di Venezia Roncalli».**

Alla domanda: "Scelto da chi?". **"Dai nostri massoni rappresentati nel Conclave"** mi rispose serenamente l'alta autorità massonica.

"Ci sono massoni nel Conclave?".

"Certo – rispose – la Chiesa è nelle nostre mani".

"Allora chi è che comanda nella Chiesa?".

Dopo un breve silenzio, la voce dell'alta autorità massonica scandì recisa: **"Nessuno può dire dove sono i vertici. I vertici sono occulti".**

Il conte Stella, il giorno dopo, trascrisse in un documento ufficiale, che oggi è conservato nella cassaforte di un notaio, il nome e cognome di quel personaggio e la sua stupefacente dichiarazione completa dell'anno, del mese, del giorno e dell'ora. **Che di lì a pochi giorni si rivelò assolutamente esatta».**

- Con quali minacce si obbligò alle dimissioni **Papa Gregorio XVII?** La versione ufficiale che emerge è quella delle **minaccia di morte al card. Giuseppe Siri e di sterminio dell'intera sua famiglia,** ma quella più effica-



9 agosto 1945. Fungo atomico a Nagasaki.

ce era quella che contemplava lo sterminio dell'intero vertice della Gerarchia ecclesiastica. Ormai, esisteva la bomba atomica e gli effetti che provocava erano stati dimostrati il 6 e 9 agosto del 1945, sul Giappone.

- Il primo test nucleare degli Stati Uniti avvenne il 16 luglio 1945, in un luogo chiamato: **"Trinità"!** È interessante notare che è proprio il **concetto di Trinità** che il **regno dell'Anticristo** vuole sostituire: la **SS.ma Trinità** deve essere sostituita dalla **blasfema e satanica Triplice Trinità massonica!**
- Ricordiamo che, **nel marzo del 1945, il Giappone aveva comunicato la sua resa incondizionata agli Stati Uniti** i quali, però, ignorando tale resa, continuarono a bombardare le città giapponesi perché **l'amministrazione Roosevelt voleva prolungare la guerra al fine di sviluppare la bomba atomica** per provarla poi

sulla **"razza gialla"** e quindi dimostrare al mondo intero il potere e le capacità distruttive acquisite dagli Stati Uniti.

- Verso le 8,15 del 6 agosto 1945, la prima bomba atomica, mai sganciata nella storia dell'umanità, esplose ad un'altezza di 580 metri sul centro di **Hiroshima.** In pochi istanti, la città si ridusse ad una piana inaridita. Dopo soli 3 giorni, il 9 agosto, venne sganciata una nuova bomba atomica di maggiore potenza su **Nagasaki,** una città che era già stata colpita dai bombardamenti incendiari ed era costruita su una serie di colline che avrebbero limitato l'efficacia della bomba atomica.

La seconda bomba, soprannominata **"Fat Man",** era destinata a colpire **Kokura,** uno dei principali arsenali navali del Giappone e come mai allora fu invece sganciata su Nagasaki, quando il **presidente Truman,** sul suo diario, scrisse: **«L'arma sarà usata contro il Giappone tra oggi e il dieci di agosto. Ho detto al Segretario alla Guerra, Stimson, di usarla su un obiettivo militare, in maniera che il bersaglio siano soldati e marinai e non donne e bambini. (...) Io e Stimson siamo d'accordo. Il bersaglio sarà puramente militare».**

- La versione storica ufficiale è che il Giappone non si voleva arrendere e l'uso della bomba atomica sarebbe servito a limitare le perdite umane, ma **questa è una menzogna spudorata. Il Giappone si era arreso, senza condizioni, ancora nel mese di marzo 1945** e, non ricevendo alcuna risposta americana, i diplomatici giapponesi si erano rivolti anche al Vaticano come intermediario con i vertici del potere politico degli Stati Uniti.

Humanum genus

CONDANNA DEL RELATIVISMO FILOSOFICO E MORALE DELLA MASSONERIA

Leone PP. XIII, Roma, 20 Aprile 1884.

3

Ma i **Naturalisti** vanno più oltre. Messisi audacemente, in cose di massima importanza, per una via totalmente falsa, sia per la debolezza dell'umana natura, sia per giusto giudizio di Dio che punisce l'orgoglio, trascorrono precipitosi agli errori estremi. Così avviene che le stesse verità, che si conoscono per lume naturale di ragione, quali sono per fermo **l'esistenza di Dio, la spiritualità ed immortalità dell'anima umana**, non hanno più per essi consistenza e certezza.

Ora, negli scogli medesimi va per via non dissimile ad urtare la setta Massonica.

L'esistenza di Dio, è vero, i Frammassoni generalmente la professano: ma che questa non sia in ciascun di loro persuasione ferma e giudizio certo, essi stessi ne fan fede. Imperocché non dissimulano, che nella famiglia massonica **la questione intorno a Dio è un principio grandissimo di discordia;** ed anzi è noto come pur di recente si ebbero tra loro su questo punto gravi contese.

Fatto sta che **la setta lascia agl'iniziati libertà grande di sostenere circa Dio la tesi che vogliono, affermandone o negandone la esistenza;** e gli audaci negatori vi hanno accesso non men facile di quelli che, a guisa dei **Panteisti**, ammettono Iddio, **ma ne travisano il concetto:** ciò che in sostanza riesce a ritenere della divina natura non so quale assurdo simulacro, distruggendone la realtà.

Ora, **abbattuto o scalzato questo supremo fondamento,** forza è che vacillino anche molte verità di ordine naturale, come **la libera creazione del mondo, il governo universale della Provvidenza, l'immortalità dell'anima, la vita futura e sempiterna.**



Papa Leone XIII.

Scomparsi poi questi, come dire, principi di natura, importantissimi per la speculativa e per la pratica, è agevole il vedere che cosa sia per addivenire il **pubblico e il privato costume.** Non parliamo delle **virtù sovranaturali**, che senza special favore e dono di Dio nessuno può né esercitare, né conseguire, e delle quali non è possibile che si trovi vestigio in chi superbamente disconosce la redenzione del genere umano, la grazia Celeste, i Sacramenti, l'eterna beatitudine: **parliamo dei doveri che procedono dalla onestà naturale.**

Iddio, creatore e provvido reggitore del mondo; la Legge eterna che comanda il rispetto e proibisce **la violazione dell'ordine naturale; il fine ultimo degli uomini**, posto di gran lunga al di sopra delle cose create, fuori di questa terra: **sono queste le sorgenti e i principi della giustizia e della moralità.**

Ma se questi principi, **come fanno i Naturalisti e anche i Frammassoni**, sono eliminati, immeritata-

mente **l'etica naturale non ha più né dove appoggiarsi, né come sostenersi.** E con assoluta certezza **la sola morale**, che ammettono i Frammassoni, e che vorrebbero educatrice unica della gioventù, è quella che chiamano **civile e indipendente**, ossia che prescinde affatto da ogni idea religiosa. Ma quanto sia povera, incerta, e ad ogni soffio di passione variabile cotesta morale, lo dimostrano i dolorosi frutti che già in parte appaiono.

Per il fatto che ovunque essa ha cominciato a dominare liberamente, dato lo sfratto all'educazione cristiana, la probità e integrità dei costumi scade rapidamente, orrende e mostruose opinioni levan la testa, e l'audacia dei delitti va crescendo in modo spaventoso.

Il che si lamenta e deplora da tutti; e spesse volte, sforzati

dalla verità, non pochi di quegli stessi l'attestano, che pur tutt'altro vorrebbero.

Oltre a ciò, per essere l'umana natura infetta dalla colpa di origine, e perciò più proclive al vizio che alla virtù, **non è possibile vivere onestamente senza mortificare le passioni**, e sottomettere alla ragione gli appetiti. In questa pugna è bene spesso necessario disprezzare i beni creati, e sottoporsi a molestie e sacrifici grandissimi, a fine di serbar sempre alla ragione vincitrice il suo impero.

Ma **i Naturalisti e i Massoni, ripudiando ogni divina rivelazione, negano il peccato originale, e stimano non esser punto affievolito né inclinato al male il libero arbitrio** (Conc. Trid. Sess. VI, *De justif.*, c. I.).

Anzi, esagerando le forze e l'eccellenza della natura, e collocando in lei il principio e la norma unica della giustizia, non sanno pur concepire che, a frenarne i moti e moderarne gli appetiti, ci vogliono sforzi continui e somma costanza.

E questa è la ragione, per cui vediamo offerte pubblicamente alle passioni tante attrattive: **giornali e periodici senza freno e senza pudore; rappresentazioni teatrali oltre ogni dire disoneste; arti coltivate secondo i principi di uno sfacciato verismo; con raffinate invenzioni promosso il molle e delicato vivere;** insomma cercate avidamente tutte le lusinghe capaci di sedurre e addormentare la virtù. Cose altamente riprovevoli, ma pur coerenti ai principi di coloro che tolgono all'uomo la speranza dei beni Celesti, **e tutta la felicità fanno consistere nelle cose caduche, avvilendola sino alla terra.**

Ed a conferma di ciò che abbiamo detto, può servire un fatto più strano a dirsi, che a credersi. Per il fatto che gli uomini scaltri ed accorti non trovando anime più docilmente servili di quelle già domate e fiaccate dalla tirannide delle passioni, vi fu nella setta Massonica chi disse apertamente e propose, doversi **con ogni arte ed accorgimento tirare le moltitudini a satollarsi di licenza: così le si avrebbero poi docile strumento ad ogni più audace disegno.**

Quanto al **consorzio domestico**, ecco in poche parole tutta la dottrina dei Naturalisti.

Il matrimonio non è altro che un contratto civile; può legittimamente rescindersi a volontà dei contraenti; il potere sul vincolo matrimoniale appartiene allo Stato. Nell'educare i figli non s'imponga religione alcuna: cresciuti in età, ciascuno sia libero di scegliersi quella che più gli aggrada.

Ora, questi principi i Frammassoni li accettano senza riserva: e non pure li accettano, ma si studia da lungo tempo di fare in modo che passino nei costumi e nell'uso della vita.

In molti paesi, che pur si professano cattolici, si hanno giuridicamente per nulli i matrimoni non celebrati nella forma civile; altrove le leggi permettono il divorzio; altrove si fa di tutto, perché sia quanto prima permesso. Così si corre di gran passo all'intento di **snaturare le nozze, riducendole a mutabili e passeggeri unioni, da formarsi e da sciogliersi a piacimento.**

Ad impossessarsi altresì dell'educazione dei giovanetti mira con unanime e tenace proposito la setta dei Massoni. Comprendono ben essi, che quell'età tenera e flessibile lasciassi figurare e piegare a loro talento, e però non esserci espediente più opportuno di questo per formare allo Stato cittadini tali, quali essi vagheggiano. **Quindi nell'opera di**

educare e istruire i fanciulli non lasciano ai ministri della Chiesa parte alcuna né di direzione, né di vigilanza: e in molti luoghi si è già tanto innanzi, che l'educazione della gioventù è tutta in mano dei laici; e dall'insegnamento morale viene eliminata ogni idea su quei grandissimi e santissimi doveri che congiungono l'uomo a Dio.

Seguono **le massime di scienza sociale** dove i Naturalisti insegnano che **gli uomini hanno tutti gli stessi diritti e sono di condizione perfettamente eguali; che ogni uomo è, per natura, indipendente; che nessuno ha diritto di comandare agli altri; che voler gli uomini sottoposti ad altra autorità, da quella che non emani da loro stessi, è tirannia.**

Quindi il popolo è sovrano: chi comanda, deve aver l'autorità di comandare per mandato o concessione del popolo; tanto che in base a questo egli può, voglia o non voglia, esser deposto. L'origine di tutti i diritti e doveri civili è nel popolo, ovvero nello Stato, che si regga per altro

secondo i nuovi principi di libertà.

Lo Stato inoltre dev'essere ateo; tra le varie religioni non vi deve esser ragione di dar la preferenza ad alcuna: considerandole tutte sullo stesso piano.

Ora che queste massime piacciono ugualmente ai Frammassoni, e che su questo tipo e modello vogliano essi foggiate i governi, è cosa notissima, e che non ha bisogno di prova.

È da lungo tempo, infatti, che, con tutte le loro forze e il loro potere, lavorano apertamente per questo, spianando così la via a quelli, non pochi e più audaci di loro, e più avventati nel male, che **vagheggiano l'uguaglianza e comunanza di tutti i beni, fatta scomparire dal mondo ogni distinzione di averi e di condizioni sociali.**

(continua)



QUANDO LA MADRE DI DIO “avvertì” Stalin

di Luciano Garolfi - Circolo Christus Rex

2

Durante il suo pontificato Benedetto XVI adempì al voto fatto da Giovanni Paolo II e, non potendo visitare la Russia, sussistendo ancora il veto imposto dal Patriarcato di Mosca, fece dono dell'icona al medesimo Patriarcato.

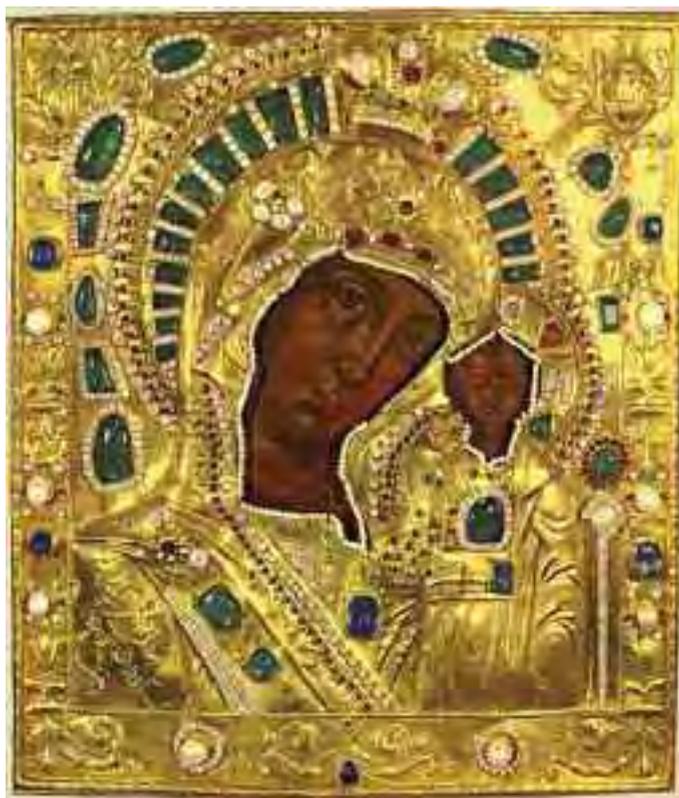
Dopo la sua assenza secolare, la Vergine Madre di Dio, protettrice della Russia, tornò nella Cattedrale della capitale.

Quando il 22 giugno 1941, la Germania attaccò l'URSS, Stalin non solo fu colto del tutto di sorpresa, ma cadde in una specie di catalessi: non si aspettava una simile mossa, soprattutto dopo la firma di un patto di non aggressione con la Germania che aveva iniziato a produrre buoni affari che procuravano valuta estera pregiata alle dissestate casse russe.

Soltanto il 3 luglio, il dittatore georgiano si decise a rivolgersi al popolo russo, denunciando il tradimento di Hitler ed incitando la nazione alla resistenza contro l'invasore. Ma la cosa davvero sconvolgente fu che questo discorso, trasmesso dalla radio, non iniziava con il canonico e obbligatorio “**Compagni e compagne**”, ma con un molto più cristiano ed inusitato “**Fratelli e Sorelle**”. **Fu uno choc per tutti e per i russi in primis.**

Stalin non era stato di certo conciliante nei confronti della religione: **implacabile e sanguinaria era stata la persecuzione contro la Chiesa e tutti i credenti e praticanti, con una pertinacia davvero satanica.**

Nel 1938 Stalin aveva fatto varare il “**Piano quinquennale dell'ateismo**”: **entro il 1943, doveva essere chiusa l'ultima chiesa ed eliminato l'ultimo sacerdote.** La reli-



La sacra icona della Madonna di Kazan.

gione era trattata dal Partito come l'economia, lo sviluppo, la produttività e quindi assoggettata ad una **pianificazione quinquennale** come la prassi richiedeva.

La guerra si rivelò subito molto difficile e l'URSS, nonostante tutta la propaganda, non era assolutamente pronta ad affrontare un potenziale militare, organizzativo ed industriale come quello che aveva messo in campo la Germania. Ma quello che può sembrare buffo fu che proprio l'arretratezza e la disorganizzazione furono dei grandi alleati, per resistere alla perfetta macchina bellica del Reich.

Le strade non asfaltate frenavano e impantanavano i camion ed i mezzi di trasporto veloci, i binari a scartamento ridotto, usato dalle ferrovie dell'URSS, dovettero essere tutti sostituiti con binari standard, e quindi con una spesa ed uno sforzo logistico organizzativo non indifferente.

Ma Stalin non finì di stupire. Agli ufficiali dell'Armata Rossa fu ordinato di ritornare all'antica prassi dell'esercito zarista: **l'assalto delle truppe veniva preceduto da un "Avanti con Dio" gridato dagli ufficiali.** La cosa era controbilanciata dal **Gott mit Uns** (Dio con noi) che i soldati tedeschi portavano scritto sulle fibbie delle loro cinture: era tutto un tirare Dio dalla propria parte come se Egli avesse permesso una cosa simile, a due personaggi come **Hitler e Stalin!**

Alle truppe fu assegnato un numero adeguato di cappellani che, teoricamente, non esistevano più perché cancellati sin dai tempi di Lenin.

Ma la febbre religiosa proseguiva senza sosta e con misure sempre più sbalorditive: **ben 20.000 chiese furono riaper-**

te al culto e non in sordina, e con molta enfasi propagandistica furono riaperti al culto i monasteri della Trinità di San Sergio e quello delle Tre Grotte a Kiev. Ciliegina sulla torta: il regime non aveva mai permesso che, dopo la rivoluzione, fosse nominato **il Patriarca di tutte le Russie**, quando all'improvviso la Pravda, cioè l'organo ufficiale del PCUS, riportò la notizia strabiliante: **«Il Comandante Supremo delle Armate e Capo del governo ha espresso la sua comprensione alla proposta dei religiosi di eleggere un Patriarca e ha dichiarato che da parte del governo non verrà opposto ostacolo».**

Il tutto dopo un'udienza concessa da Stalin ad un delegazione di ecclesiastici, tenutasi al Cremlino.

La guerra diventa **“guerra patriottica”**, la propaganda soffia sempre di più sulla coesione, sull'identità, sul sacro suolo calpestato dai barbari invasori tedeschi.

Essi a loro volta, come sempre, non riescono a sfruttare invece il malcontento ed il terrore che il regime comunista ha sparso a piene mani tra la popolazione ed invece di spingere sul discorso psicologico dell'essere dei liberatori, **fanno di tutto per riaffermare che gli Slavi devono solo essere degli schiavi**, un serbatoio di manodopera da quattro soldi per l'economia del Reich. Quindi, devono essere considerati esseri di seconda categoria senza diritti, appunto un'etnia di schiavi che con la forza dovevano essere sottomessi al dominio dell'ariano **Herrenvolk**, il **“popolo di signori”**.

Senza polemiche, non mi pare che, tranne la formula più edulcorata, le cose siano cambiate gran che nel modo di fare politica ed economia, da parte della Germania di oggi verso i cosiddetti “partner” dell'UE.

La situazione in cui si trovava l'URSS in quei momenti era davvero drammatica: **la Wehrmacht stava avanzando trionfalmente ed inesorabilmente. Leningrado era sotto assedio, Stalingrado anche e le avanguardie tedesche vedevano lo sciabordare della contraerea che illuminava i cieli di Mosca.**

C'era poco da stare allegri!

Quindi, il richiamo alle origini ortodosse e il ritorno al binomio **Santa Madre Russia e fede ortodossa** poteva sembrare un'astuzia giocata da Stalin per creare quel cemento che il comunismo aveva dissolto e combattuto con ogni mezzo. Il tutto era condito anche da una fuffa nera da cui il dittatore georgiano si sentiva pervaso e che, considerando lo stato miserando in cui aveva ridotto l'URSS, non gli dava certo la possibilità di uscire vittorioso da questa guerra.

Edvard Radzinskij è uno scrittore, un drammaturgo ed uno storico discendente di una famiglia dell'antica nobiltà russa, che si è occupato in particolare delle memorie storiche della nobiltà, estintasi in seguito alla Rivoluzione d'Ottobre. Egli è anche noto per l'attività televisiva e per i

documentari storici. È autore di **importanti biografie di Rasputin, dello Zar Nicola II e di una monumentale di Stalin**, uscita nel 1997. Una persona quindi al di sopra di ogni sospetto: bene Radzinskij ha consultato e visionato centinaia di documenti degli archivi dell'ex URSS ed è arrivato ad alcune conclusioni importanti. **La prima è che Stalin sembrava stesse preparando un attacco preventivo contro la Germania**, ma aveva bisogno di tempo per organizzarsi, quindi l'**Operazione Barbarossa** gli scompaginò i piani e lo mise in costernazione.

Radzinskij scopre ben altro negli archivi russi: **dietro alle scelte filo ortodosse di Stalin si nascondeva un fatto inusitato: un'Apparizione della Santissima Vergine ad un asceta ortodosso.**

Spostiamoci in quel coacervo e punto di incontro di religioni che è il Libano.

I cristiani ortodossi, cioè la seconda componente religiosa più rilevante dopo i cattolici, avevano per metropolita un

certo **Elia**, asceta molto venerato e rispettato dalla sua comunità; insomma, **uno di quei santi religiosi che suscitano attorno a sé la religiosità e la voglia di soprannaturale della gente.**

Di lui non si conosce che il nome e altre notizie certe non ce ne sono.

Elia, davanti al disastro che si stava profilando per la Russia, decise di fare quello che ogni coerente credente dovrebbe sempre fare: **si chiuse in preghiera nella cripta della sua cattedrale.** Per tre giorni e tre notti rimase in ginocchio senza fare altro che pregare: **niente cibo, niente sonno, ma solo intensa e profondissima preghiera rivolta alla Santissima Madre di Dio.**

È giusto dire che Elia non aveva assolutamente alcuna simpatia né per il comunismo, né tanto meno per Stalin, nonostante tutto, per lui ortodosso, **il suo paese d'origine restava sempre la Santa Madre Russia e Mosca** sempre la **Terza Roma** ed entrambe non dovevano essere violate da stranieri.

Durante il suo totale abbandono alla preghiera, il terzo giorno, ebbe una visione: **in una colonna di fuoco gli apparve proprio la Madonna, la Regina del Cielo e della Terra**, che lui aveva invocato con tanta fede e tanto ardente passione.

La Vergine Santissima fu chiarissima: **«Bisogna riaprire in tutta la Russia chiese e monasteri. I sacerdoti devono essere liberati dalle loro prigioni. I russi non cederanno a Leningrado se porteranno in processione l'icona, così venerata di Kazan. Questa deve poi essere onorata anche a Mosca e a Stalingrado».**

Elia non ebbe un attimo di esitazione e scrisse una lettera in cui raccontava quanto gli era accaduto e quale fosse la strada per salvare la Russia.

Poi fece recapitare la lettera all'**Ambasciata sovietica a**



Stalin.

Beirut. La lettera subito inoltrata arrivò nelle mani del **Maresciallo Boris Michajloviè Saposnikov** che era il **capo di Stato Maggiore dell'Armata Rossa**. Costui, senza indugi, presentò la missiva a Stalin e disse che era degna di fede e che quanto richiesto dovesse essere immediatamente messo in atto. **Saposnikov** non nascondeva di sentirsi credente ortodosso anche se non praticante: e come poteva farlo, anche volendolo, se le strutture della chiesa erano state scompagnate e devastate dal furore ateo ed antireligioso del dittatore comunista?

Nonostante tutto, Stalin lo perdonò e lo aveva in grandissima stima ed aderì a quello che il Maresciallo gli chiedeva di fare. Vista la situazione che costava provare anche con Dio?

All'improvviso, tra lo stupore di tutti, nella **Leningrado** assediata dai tedeschi e quasi allo stremo, **riapparve, da un magazzino in cui era finita insieme ad altre immagini sacre, la veneratissima icona della Madre di Dio di Kazan.**

Adirittura, **le autorità stesse organizzarono una devota processione per la città,** sotto il tiro dei cannoni tedeschi e delle bombe sganciate incessantemente dagli aerei della Luftwaffe. Dopo **Leningrado,** la sacra immagine fece tappa a **Mosca** dove, anche qui, **con la collaborazione del Partito Comunista, fu organizzata una processione a cui parteciparono tantissime persone.**

Lo stupore arrivò al massimo quando **l'immagine della Santissima Madre di Dio di Kazan,** con un lungo e tormentato viaggio, raggiunse un'altra città sotto assedio tedesco; città che assumeva un valore altamente simbolico in quanto portava il nome del temutissimo Primo Segretario del PCUS: **Stalingrado.**

Qui sembra che, essendo impossibile portare l'icona in città, **essa fu fatta volare su di un aereo sopra il perimetro di Stalingrado** senza che l'aereo stesso subisse danni o fosse stato messo a rischio di abbattimento, seppure i combattimenti infuriassero violentissimi e in modo feroce.

La guerra all'improvviso cambiò corso e la vittoria arrise all'Armata Rossa.

La svolta favorevole alla religione, durante la guerra, non fu rinnegata nemmeno a vittoria ottenuta. Un certo grado di re-

pressione fu sempre esercitato, ma **la persecuzione divenne quasi inesistente.** Quanto poi al **"piano quinquennale"** per l'estirpazione della fede: **bèh, quello sparì del tutto e nessuno ne parlò più.**

Nel 1947, **al metropolita Elia fu addirittura assegnato il premio Stalin,** il Nobel sovietico tanto per intenderci, premio che veniva ogni anno conferito ad artisti, scienziati, ma anche a coloro che avessero reso **"importanti servizi all'Unione Sovietica ed alla causa del socialismo"**, come appunto era specificato negli atti di fondazione del premio stesso.

L'assegnazione di questo prestigioso riconoscimento ad un illustre sconosciuto e per di più ad un religioso, destò stupore e tutti, soprattutto nelle alte sfere, cominciarono a porsi delle domande su cosa praticamente avesse fatto costui e quali servizi avesse reso all'URSS: **nessuno conosceva e mai conobbe il risvolto dell'apparizione mariana che costui aveva avuto.** Ovviamente, Stalin si guardò bene da diffondere e dichiarare i motivi del conferimento fatto a quel religioso.

Il metropolita, molto più coerente con le proprie idee, ringraziò cortesemente, ma rifiutò il premio, e chiese che la grossa somma di denaro che veniva elargita ai vincitori, **fosse impiegata per soccorrere i piccoli rimasti orfani a causa della guerra.** Anzi fece molto cristianamente di più: promosse una colletta tra i suoi fedeli che inviò poi a Mosca, chiedendo che venisse aggiunta alla somma del premio.

Stalin aggiunse altro denaro ed eseguì alla lettera i desideri del metropolita Elia: quei soldi arrivarono veramente ai piccoli rimasti orfani, per alleviare la loro tragica situazione.

Imperscrutabili sono i progetti di Dio e spesso prendono strade che noi nemmeno oseremmo pensare. Tuttavia, questa misteriosa vicenda è normale che ponga ad ogni fedele cristiano degli interrogativi.

È vero, come ebbe a dire Papa Pio XI, che, condannando sia il Comunismo che il Nazionalsocialismo, li definì **"come la peste ed il colera"**, ma nonostante tutto il Cielo forse ritenne meno sconveniente dare una mano al Comunismo.

Quanto chiesto dalla Santa Madre di Dio al metropolita Elia



Immagini della battaglia di Stalingrado: rovine e cadaveri di soldati tedeschi.

forse era anche una prova che veniva offerta a Stalin. Il principio del libero arbitrio non era di certo messo in discussione e se il dittatore georgiano si fosse rifiutato di ascoltare quanto gli proponeva **Saposnikov**, forse la storia avrebbe potuto prendere anche una direzione diversa.

I se ed i ma contano ben poco e, come giustamente diceva un saggio, sono il patrimonio degli imbecilli: tuttavia mi torna davvero strano pensare che se la proposta fosse stata fatta ad Hitler sarebbe stata accolta.

Questo comunque è solo un parere che non ha alcun valore in quanto tutte le possibilità potevano verificarsi. Sta di fatto che, dopo quest'episodio, **la condizione dei cristiani in Russia migliorò e le persecuzioni brutali cessarono.**

Messori scrive: «A noi non resta che accettare i fatti. **Certi che la Provvidenza** – e Maria che ne è il portavoce, in questo come in tanti altri casi – **sanno ciò che è meglio per il bene degli uomini, soprattutto tra tante sofferenze, come le guerre, create proprio dagli stessi uomini.**».

Ora la venerata **icona della Santa Madre di Dio di Kazan** è tornata a casa e dalla **Cattedrale di Mosca** è esposta all'adorazione del suo popolo che, nonostante i lunghi e duri anni di ateismo comunista, non ha perduto la fede. Sicuramente la sua presenza preserverà la Santa Madre Russia da altri pericoli e sventure: ora, le forze del male non stanno certo in Russia, ma con le loro trame ed oscure tenebre avvolgono l'Occidente cercando, ancora una volta di estirpare la fede dai cuori dei popoli.

La **Vergine di Kazan** ha trovato anche un altro difensore: Vladimir Putin.

Il Presidente russo era stato ricevuto in Vaticano dal Papa, il 25 novembre del 2013. Putin gli fece dono di una riproduzione della **Vergine di Kazan**; dopo le foto di rito il Pontefice, sempre sui generis nei comportamenti, stava allontanandosi dal tavolo dove erano appoggiati i regali.

A quel punto Putin si permette di testimoniare la sua fede anche se di fronte a lui vi è il capo della Cattolicità, ed interviene: «Lo ha fermato chiedendogli: “Le piace l'icona?”. E, non appena Bergoglio ha chinato il capo per rispondere affermativamente, Putin si è fatto il segno della croce, secondo l'uso ortodosso, e ha baciato l'icona mariana. Un gesto che, subito dopo, è stato (giocoforza) imitato anche dal Pontefice».

I Papi baciano il Corano; chiedono in continuazione scusa agli eretici per aver, contro di loro, difeso la Fede Cattolica; incontrano Imam e Rabbini; permettono che le chiese siano date ai musulmani, perché si trasformino in moschee; aprono dialoghi anche con la Massoneria e poi snobbano l'immagine della Vergine e nemmeno si degnano di baciarla.

Anche questo è un segno ed una piccola grande vittoria della **Signora del Cielo e della Terra**: il Papa è solo il custode del **Depositum Fidei**, non certo il padrone del medesimo ed a suo piacimento non ha nessuna possibilità di stravolgerlo o modificarlo.

La Vergine Santissima veglia comunque sulla Chiesa, su di lui e su tutto il popolo cristiano.

(fine)

Apocalisse di S. Giovanni

dott. Franco Adessa (pp. 48 - Euro 5)

NOVITÀ



Il primo libro della Bibbia, la **Genesi**, ci fa assistere alla creazione del mondo; l'ultimo, l'**Apocalisse**, alla sua fine. L'apostolo S. Giovanni scrisse l'Apocalisse per le sette Chiese dell'Asia proconsolare **annunciando la vittoria finale di Gesù Cristo e della sua Chiesa su tutti i loro nemici.** L'Apocalisse è diviso in sette periodi, i **sette Sigilli**, e noi stiamo vivendo l'ultimo, quello del **regno dell'Anticristo.**

Questo è il periodo più drammatico in cui l'umanità vedrà eventi che non ha mai visto in tutta la sua storia. La gravità di questo Sigillo è evidenziata dalle **sette coppe dell'ira di Dio**, di cui noi stiamo vivendo la fase finale della prima.

Con le sette coppe della sua ira, **Dio annienterà tutti i nemici della sua Chiesa, salvando il suo popolo da un piano di sterminio** che l'**Anticristo** e la sua **Corte** hanno pianificato da un paio di secoli e che ora si trova in fase di realizzazione finale.

Umanamente parlando, non ci sarebbe più nulla da fare, ma Dio, con la **seconda coppa della sua ira** sconvolgerà i piani dei suoi nemici ponendoli l'uno contro l'altro e poi **mettendo a morte tutti i nemici della sua Chiesa tanto da far “diventare il mondo come un deserto”.**

A vincere sarà la Croce di Gesù Cristo: i popoli si convertiranno al vero Dio, Uno e Trino, e il mondo, finalmente, avrà un lungo periodo di pace.

Per richieste, rivolgersi a: **Operaie di Maria Immacolata e Editrice Civiltà** – Via G. Galilei, 121 – 25123 Brescia
Tel. e Fax 030. 37.00.00.3 – C.C.P. n° 11193257 – E-mail: info@editriceciviltà.it

Conoscere la Massoneria

del **Cardinale José Maria Caro y Rodriguez**
ex Arcivescovo di Santiago - Cile

AZIONE MASSONICA CONTRO LA CHIESA CATTOLICA NEGLI STATI UNITI

Tentando di difendere l'accusa di irreligiosità della Massoneria americana, il **Fratello John C. Stroether**, di Louisville, comunque confessava che: «Da quando esiste in Francia, Italia, Spagna, Portogallo e nelle Repubbliche Sud Americane, **la Massoneria è un'associazione politica antireligiosa che, negli ultimi anni, si è sviluppata in un tipo di setta antiteistica, che non nasconde il suo odio per la religione rivelata**».

Egli aggiunge che l'antagonismo tra la Massoneria e la Chiesa è cresciuto tanto forte che, nel 1891, il **Grande Oriente di Francia** trasmise alle sue logge subordinate risoluzioni obbligatorie in cui si affermava:

«È dovere di ogni massone di usare tutta la sua influenza per giungere alla soppressione di tutte le associazioni ecclesiastiche, religiose o caritatevoli e far confiscare le loro proprietà dallo Stato. Ed è ancora dovere di ogni massone quello di escludere ogni studente, che abbia ricevuto un'educazione religiosa, da qualsiasi collegio, scuola, posizione ufficiale pubblica nel Governo o in ogni altro settore militare, navale o civile»¹.

L'esclusione dei cattolici nel settore civile, fu invocata dalla stampa massonica negli Stati Uniti, in modo particolare per quanto riguardava l'insegnamento.

Negli Stati Uniti, dove generalmente si crede che anche i massoni hanno rispetto per la religione, vi sono pubblicate più di **40 riviste** che, all'unisono con la rivista **"The New Age"** di Washington, in ogni numero **si insulta la Chiesa cattolica, chiedendone la distruzione** con la stessa insistenza dei massoni della Francia e del Portogallo.

Il Papa è chiamato **"Il nemico e la maledizione dell'umanità"**, e si proclama che il piano della Massoneria è quello di **«liberare il mondo dalla tirannia di Roma sulle coscienze e sul libero pensiero»**.



Card. José Maria Caro y Rodriguez,
Primo Cardinale di Santiago, Cile (1939-1958).

«Contro questo potere sinistro – vi si dice – la Massoneria è allineata ed è il solo potere nel mondo ad essere il nemico eterno di questo nuovo paganesimo in forma moderna».

Questo è il linguaggio che viene usato nella nazione (gli USA) in cui si pensa di essere la nazione **"più tollerante delle religioni"**.

In queste pubblicazioni, si può trovare il linguaggio universale della Massoneria, specialmente oggi dove non c'è più bisogno di dissimulazione².

La tenebrosa e criminale setta del Ku Klux Klan, che professa un odio fanatico per il Cattolicesimo, **ha trovato i suoi migliori elementi nella Massoneria**. (Si ricorda che tra i fondatori del Ku Klux Klan vi fu il generale **Albert Pike** che divenne Supremo Pontefice della Massoneria Universale).

Inoltre, come esempio, si prenda la legge anticostituzionale del 1922, adottata nello Stato dell'Oregon, la quale obbediva al piano generale della Massoneria, **imponendo un insegnamento pubblico obbligatorio ed eliminando tutti gli insegnamenti privati, specialmente quelli Cattolici**.

Fortunatamente, questa Legge fu dichiarata anticostituzionale dalla Corte Suprema degli Stati Uniti.

¹ Artur Preuss "A Study in American Freemasonry", pp. 413-415.

² Michael Kenny "American Masonry and Catholic Education".



Lettere alla Direzione

Su richiesta, pubblichiamo i codici IBAN delle Opere di Maria Immacolata e Editrice Civiltà.

IBAN IT16Q0760111200000011193257 (Italia)

IBAN IT16Q0760111200000011193257 Codice BIC/SWIFT BPPIITRRXXX (Europa)

IBAN IT16Q0760111200000011193257 Codice BIC/SWIFT POSOIT22XXX (Resto del mondo)

Caro Franco Adessa e Sorella Natalina,
Potete mandarmi una copia del dossier:
“Chi era realmente Don Luigi Villa?”.
Grazie mille per i notevoli articoli pubblicati su “Chiesa viva”. Son d’accordo con Voi: **l’impostore “Francesco” “vescovo di Roma” è un nemico distruttore della Chiesa!** Cordiali saluti.
In Cristo Rege

(Philippe Caussin – Francia)

Caro Franco e Suore
vi ringrazio per il vostro prezioso lavoro di informazione.
Siamo agli Ultimi Tempi.

(Mario Adalvise)

Dirompente e poderosa la lettera dell’ebreo convertito Pinchus Feinstein!
Tutta sul filo di una rigorosa logica e coerenza! Un caso clamoroso che potrebbe, se avrà seguito, costringere il Papa a rimangiarsi tutta la sua politica filo ebraica. Ce ne fossero delle altre.
In Christo

(Luciano Pranzetti)

Caro Franco,
Saluti dall’Australia. Poiché la situazione in Vaticano peggiora di giorno in giorno – ora stanno usando Padre Pio come una **“attrazione turistica”???**

Franco, non riesco a credere quanto si stia comportando da acattolico l’attuale Papa.

Il recente video scandaloso con Buddha-Ebraismo-Nostro Signore e Islam, insieme con il Papa è un **atto pubblico di eresia**. Non è forse vero che un **“eretico**

pubblico” non può essere Papa? Chi lo condannerà?

Com’è possibile che tanti milioni di cattolici non siano nemmeno sconvolti da questo?

Hanno tutti perso la vera fede? Che tragedia per i bambini. Che Dio abbia pietà di loro, perché vengono negate tutte le verità.

Dio benedica voi e il vostro lavoro.

(Rosemary McCloskey – Australia)

Molto gradita la mail.

Ringrazio e provvedo a diffondere.

Cordiali saluti.

(Dr. L. Troiano – Ass. Fontevecchia)

Gent.mi, Ing. Franco Adessa e collaboratori tutti della redazione di CHIESA VIVA, vi ringrazio per la vostra squisita cortesia e disponibilità.

Come abitudine, mi metterò subito alla lettura del nuovo numero di “Chiesa viva”, che rimane sempre uno dei più sicuri riferimenti della Verità, in un mondo sempre più colmo di bugie e inganni, a scapito soprattutto di moltitudini di povera gente, che invece cercano solo la verità e Gesù Cristo.

Grazie per la missione che svolgete.

Dio vi benedica.

(Alberto e Carlo Pitaffi)

Grazie mille,

gli arretrati li scarico dal sito.

Buona giornata e che Dio la benedica.

Spero di incontrarla, un giorno.

Prego per lei.

(Emanuele)

In Libreria



«Guardati dall’uomo che ha letto un solo libro».
(S. Tommaso d’Aquino)

SEGNALIAMO:

1962

Rivoluzione nella Chiesa

sac. Andrea Mancinella

Il Santo Pontefice **Pio X** condannò il **Modernismo** come la **“sintesi di tutte le eresie”**, per cui Noi, fedeli alla massima **“sentire cum Ecclesia”** nei confronti di detta **“eresia”**, abbiamo il massimo rigetto, perché **la sua fede non si fonda su Dio rivelatore, ma si radica su un terreno puramente umano**, si diluisce nell’ateismo, interdicendo il cammino verso l’assoluto, **lasciando l’uomo senza Dio**, mentre la verità cattolica della Fede la accettiamo come **“rationale obsequium” verso Dio e la sua Rivelazione**.



Per richieste:

Editrice Civiltà

Via G. Galilei 121 - 25123 Brescia
info@omieditriceciviltà.it



RAGAZZE e SIGNORINE

in cerca vocazionale, se desiderate diventare **Religiose-Missionarie**

– sia in terra di missione, sia restando in Italia – per opere apostoliche, con la preghiera e il sacrificio, potete mettervi in contatto, scrivendo o telefonando a:

“ISTITUTO RELIGIOSO MISSIONARIO”

Via Galileo Galilei, 121 - 25123 Brescia - Tel. e Fax: 030 3700003

Conoscere il Comunismo



Il generale Luigi Cadorna.

a cura del **Gen. Enrico Borgenni**

ENTRATA IN GUERRA DELL' ITALIA

Essendo presente nello stabilimento termale anche l'ambasciatore tedesco **Flo-tow**, i due governanti, improvvisando una riunione informale, lo convocarono, "improvvisando" anche la "linea da seguire": **«Il trattato della Triplice Alleanza, al quale l'Italia aderiva – sostennero – era di natura difensiva. L'Austria-Ungheria, umiliando in tal modo la Serbia, rischiava la guerra con la Russia, grande "protettrice dei fratelli slavi" di Belgrado. Pertanto, gli austro-tedeschi non potevano chiederci di appoggiare un atto chiaramente aggressivo».**

Nella stessa serata, Salandra e il marchese di San Giuliano, fecero conoscere al Re e agli ambasciatori a Vienna e a Berlino questi orientamenti di disimpegno.

Ma l'aspetto grave era costituito dalla possibilità del governo italiano di rivedere la sua linea di condotta, nel caso in cui l'Austria-Ungheria fosse disponibile a notevoli concessioni territoriali: il **Trentino e Trieste!**

Il 28 luglio, **Cadorna apprende dai giornali la notizia che l'Austria-Ungheria era entrata in guerra contro la Serbia.** Convinto, per la consolidata pianificazione politico-militare, che l'Italia dovesse scendere in campo a fianco dei tradizionali alleati, compilò un promemoria nel quale indicava al **Ministro della Guerra, Grandi**, gli urgentissimi provvedimenti necessari per l'attuazione del

"piano Pollio", che prevedeva la mobilitazione e lo schieramento dell'Esercito sul confine francese (guerra alla Francia), nonché l'invio di ben cinque Corpi d'Armata italiani a sostegno dell'offensiva tedesca sul Reno. Al punto "7" del documento, si chiedeva testualmente: **«urgenza preparare l'opinione pubblica all'imminenza della guerra, e una volta dichiarata, chiudere tutta la stampa sovversiva per assicurare ad ogni costo la tranquillità del Paese!»**³

Il 31 luglio, il Consiglio dei Ministri si riunisce e viene deciso che per il momento: «non ci è possibile guerreggiare»!.. Ancora una volta, **il Cadorna è tenuto all'oscuro di tutto.** Contemporaneamente, egli invia al Re, comandante supremo, il documento operativo di attuazione del "piano Pollio", con la richiesta di misure aggiuntive di mezzi e materiali e preventive per l'ordine pubblico.

Il 1° agosto, **la Germania dichiara guerra alla Russia e alla Francia**, al cui fianco si schiera subito l'**Inghilterra.** L'esercito tedesco, dopo un'impossibile risposta belga a un ultimatum, inizia "il passaggio" attraverso il Belgio verso la Francia. Il Kaiser Guglielmo II, sollecita il Re Vittorio Emanuele III per un appoggio armato dell'Italia; il governo italiano è in riunione permanente; una risposta va data!.. e il 4 agosto, il Re invia contemporaneamente ai due imperatori alleati un telegramma che, **Giolitti**, in quei giorni a Parigi, **definirà: «una bestialità e un obbrobrio!»**⁴

Il generale Cadorna è messo a conoscenza della neutralità dell'Italia da Salandra, all'ultimo momento, in un drammatico e significativo colloquio:

Cadorna: «La neutralità significa che la guerra alla Francia non si farà mai più!..».
Salandra: «Si!».

Cadorna: «Ma allora che cosa devo fare io? Devo preparare la guerra contro l'Austria-Ungheria?..».

Salandra: «Questo è evidente».

Fu deciso di non procedere alla mobilitazione generale, poiché avrebbe assunto un carattere ostile a Vienna, le cui armate erano ovunque sul piede di guerra!..

Il 5 agosto, Cadorna annulla tutte le misure e le predisposizioni militari già avviate; lo sforzo è immane: tutte le forze in movimento dovevano essere arrestate, riordinate e riavviate verso nuove destinazioni alla frontiera nord-orientale.

L'irritazione e la sfiducia, nei confronti dei vertici politici, del Cadorna e di tutta la classe dirigente militare caratterizzeranno i rapporti politico-militari per tutta la guerra, con conseguenze nefaste sulla condotta delle operazioni, anche nell'autunno 1917, dopo la crisi di Caporetto, con il successore di Cadorna, il **Generale Diaz.**

La classe politica fu poi considerata priva di ogni considerazione per

l'Esercito, impreparata, ignorante, sleale, subdola, intrigante e incapace.

Il 9 agosto, il **Ministro degli Esteri Marchese di San Giuliano**, con l'approvazione di Salandra (e, ovviamente del Re) **avviava trattative segrete con la Francia, l'Inghilterra e la Russia** per entrare a loro fianco in guerra contro l'Austria-Ungheria.

³ Nell'Esercito, era vivissimo il ricordo e il risentimento per le recenti (7 giugno) manifestazioni antimilitariste provocate dalla componente massimalista del Partito Socialista, con un'ondata di scioperi, di tumulti, che, nelle Marche e in Romagna, divennero insurrezioni, con saccheggi di uffici pubblici, sabotaggi, cattura e sequestro di alcuni alti ufficiali, sparatorie e conflitti a fuoco con le forze dell'ordine (la famosa "settimana rossa"); si ebbero morti e numerosi feriti particolarmente ad Ancona. L'ondata eversiva lasciò paure e odio sopito in gran parte della popolazione.

⁴ Testo: «L'Italia (...) manterrà un atteggiamento cordialmente amichevole nei confronti dei suoi alleati, in conformità del Trattato della Triplice Alleanza, ai suoi sentimenti sinceri e ai grandi interessi che essa deve salvaguardare!» Gianni Rocca, "Cadorna", Le Scie, Mondadori, 1985, pag. 52.

(continua)

LUGLIO-AGOSTO 2016

SOMMARIO N. 495

APOCALISSE di S. Giovanni

2 **Apocalisse di S. Giovanni (6)**
a cura di F. Adessa

6 **Francesco realmente ama i bambini e la famiglia?**
della dott.ssa Randy Engel

14 **Il segreto della tomba vuota di Padre Pio (56)**
di F. Adessa

16 **Humanum genus (3)**

18 **Quando la Madre di Dio "avvertì" Stalin (2)**
di L. Garolfi - Circolo Christus Rex

22 **Conoscere la Massoneria**

23 **Lettere alla Direzione - In Libreria**

24 **Conoscere il Comunismo**

SCHEMI DI PREDICAZIONE

Epistole e Vangeli

Anno C

di mons. Nicolino Sarale

(Dall'Assunzione di Maria al Cielo alla XXIV Domenica durante l'anno).